
Dichiarazione Ambientale 2022-2025

Dati aggiornati al: 30/06/2022

Robbiate (LC), 27 Ottobre 2022



ELETECNO ST S.p.A.

Dichiarazione Ambientale 2022

Verificatore Accreditato: BUREAU VERITAS ITALIA S.p.A., Viale Monza 347, 20126 Milano, N.° di accr. IT-V-0006

Revisione 1 del 27 ottobre 2022

redatta secondo i requisiti del regolamento CE n. 1221/2009, CE n. 1505/2017 e CE n. 2026/2018.



La Dichiarazione viene sottoposta annualmente alla verifica da parte di un apposito verificatore ambientale accreditato indipendente il quale è chiamato a valutare da un lato, l'adeguatezza del Sistema di gestione ambientale implementato dall'organizzazione, dall'altro la correttezza dell'informazione che sarà divulgata al pubblico attraverso la Dichiarazione Ambientale.

Il documento è rivolto alla comunità esterna e interna all'azienda e ha l'obiettivo di stabilire un rapporto trasparente con tutte le parti interessate, in particolare con la popolazione, le autorità locali e con i lavoratori, parte attiva della corretta gestione delle attività svolte, garantendo in questo senso l'accesso alle informazioni sulle performance ambientali dello Stabilimento.

I dati contenuti all'interno del documento rispettano i requisiti di conformità previsti dal Regolamento EMAS ed inoltre Eletecno ST dichiara il rispetto dei requisiti di conformità giuridico-legislativa prevista dalla normativa applicabile. Nell'ambito del sistema di gestione ambientale ISO 14001 esegue una verifica di conformità agli obblighi applicabile. Durante la verifica del 2022 non sono emerse situazioni non conformi.

"La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati".



Sommario

1. Presentazione dell'Organizzazione	5
2. Risorse e ruoli dell'organizzazione	7
3. Contesto aziendale	8
4. Descrizione dello stabilimento e dei processi aziendali	15
5. Il sistema di gestione ambientale	18
6. Analisi del contesto e dei rapporti con le parti interessate	27
7. Descrizione degli aspetti ambientali	30
7.1 Base dati per aspetti ambientali e indicatori	30
7.2 Aspetti ambientali diretti	31
7.2.1 Risorse naturali e consumi energetici	31
7.2.2 Consumo di combustibili per autotrazione (gasolio) derivante da circolazione su strada degli automezzi operativi	32
7.2.3 Emissioni di CO ₂ del parco mezzi	33
7.2.4 Scarichi idrici della sede legale	34
7.2.5 Emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti termici civili	35
7.2.6 Materiali - Consumo di carta e di toner	35
7.2.7 Emissioni di CO ₂ totali	35
7.2.8 Rifiuti generati dai processi aziendali	36
7.2.9 Rumore in ambiente esterno	40
7.2.10 Serbatoi interrati e contaminazione del suolo	



7.2.11 Gas tecnici e clima alteranti (acquistati per attività di manutenzione e installazione)	40
7.2.12 F gas impiegati in sede	42
7.2.13 Impiego di prodotti chimici pericolosi	42
7.2.14 Emissioni elettromagnetiche	43
7.2.15 Incendio nei locali	43
7.3 Aspetti ambientali indiretti	44
7.3.1 Impatto ambientale dei fornitori	44
7.4 Altri aspetti ambientali	44
7.4.1 PCB/PCT	44
7.4.2 Amianto	44
8. Valutazione degli Aspetti Ambientali significativi	44
8.1 Quadro di sintesi dei rischi ambientali	47
9. Indicatori chiave	50
9.1 Emissioni	50
9.2 Energia	51
9.3 Consumi idrici	53
9.4 Biodiversità	53
9.5 Rifiuti	54
10. Programma di miglioramento	55



1. Presentazione dell'Organizzazione

Eletecno ST SPA è leader nella conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici, con particolare specializzazione nei seguenti ambiti:

- Global Services
- Construction
- Security Automation
- Facility Services

In tale ambito vengono realizzati e mantenuti anche impianti speciali, diffusione sonora, segnalazione, comunicazione voce e dati.

In particolare, l'azienda opera nei servizi di facility management, nella costruzione di impianti tecnologici degli edifici, nella gestione ed ottimizzazione dei servizi tecnici e dell'energia e nei servizi ausiliari degli immobili, specializzata nel soddisfare le esigenze dei clienti multi-sito.

La società opera su tutto il territorio nazionale ed ha scelto strategicamente, dato anche l'alto sviluppo tecnologico delle comunicazioni e dei trasporti, di concentrare tutte le funzioni di governo presso la propria sede di Robbiate. Le funzioni operative vengono invece svolte localmente attraverso personale itinerante, dipendente e non, fornito, oltre che dell'attrezzatura tradizionale, anche degli strumenti tecnologici per la gestione delle attività ed il collegamento interattivo con la sede centrale.

Eletecno ST è la società madre collegata a gruppo di cui fanno parte le società Strumentecnica ed Ediltecnica. Le tre società sono dotate di sistema di gestione integrato e certificato secondo gli schemi ISO 9001 – 14001 – 45001.

Strumentecnica opera nel settore degli impianti tecnologici e di sicurezza degli edifici. In tale ambito vengono realizzati e mantenuti:

- impianti antincendio, rilevazione e spegnimento
- impianti antintrusione, antifurto, controllo accessi e TVCC
- impianti speciali, diffusione sonora, segnalazione. comunicazione voce e dati

Ediltecnica opera, invece, nel settore delle opere edili realizzando interventi di costruzione, ristrutturazione ed esecuzione di interventi manutentivi (ordinari e straordinari) in siti ed edifici industriali e destinati al settore terziario.



Ragione Sociale	ELETECNO S.p.A.
Settore di attività	Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici, di riscaldamento, di condizionamento, idrosanitari e antincendio; manutenzione e ristrutturazione di opere edili ed industriali
Codice EA	28
Codice NACE	43.21 Installazione di impianti elettrici 43.22 Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento 43.29 Altri lavori di costruzione e installazione
Sede Legale	ROBBIATE (LC) VIA DELLE ROVEDINE 33 CAP 23899
Indirizzo sito	ROBBIATE (LC) VIA DELLE ROVEDINE 33 CAP 23899
Telefono	+39 039 590151
Indirizzo email Pec	info@eletecno-st.it eletecnospa@legalmail.it
Cod. Fisc. e P. IVA	02119140131
Legale rappresentante	Sergio De Giorgi
Amministratore Delegato	Mara Baroni
Responsabile Sistema di Gestione Ambientale	Giulio Tavecchio
Responsabile rapporto con il pubblico	Lorena Mozzanica 039 5901540 lmozzanica@eletecno-st.it
N.° addetti	329
Orario di attività	08.30-12.30 / 14.00-18.00
Periodo di chiusura	Festività nazionali

Eletecno offre la propria attività sull'intero territorio nazionale, e utilizza una serie di sedi periferiche, che si configurano come "unità locali":

- Via Pilata 46 Olgiate Molgora (LC) cap 23887
- Via Cremona snc Manerbio (BS) cap 25025
- Via Dell'Artigianato Cagliari, 11 CAP 09122
- Via San Morese 54 Calenzano (FI) CAP 50041
- Via Tommaso Morlino 5 Grumento Nova (PZ) CAP 85050
- Via Gioacchino Volpe 31/33/35 Roma (RM) CAP 00133
- Via Walter Procaccini 69 Roma (RM) CAP 00173
- Via A. De Francisco 137/2 Settimo Torinese (TO) CAP 10036
- Via Don L. Peron 1/a Mestre - Venezia (VE) cap 30174

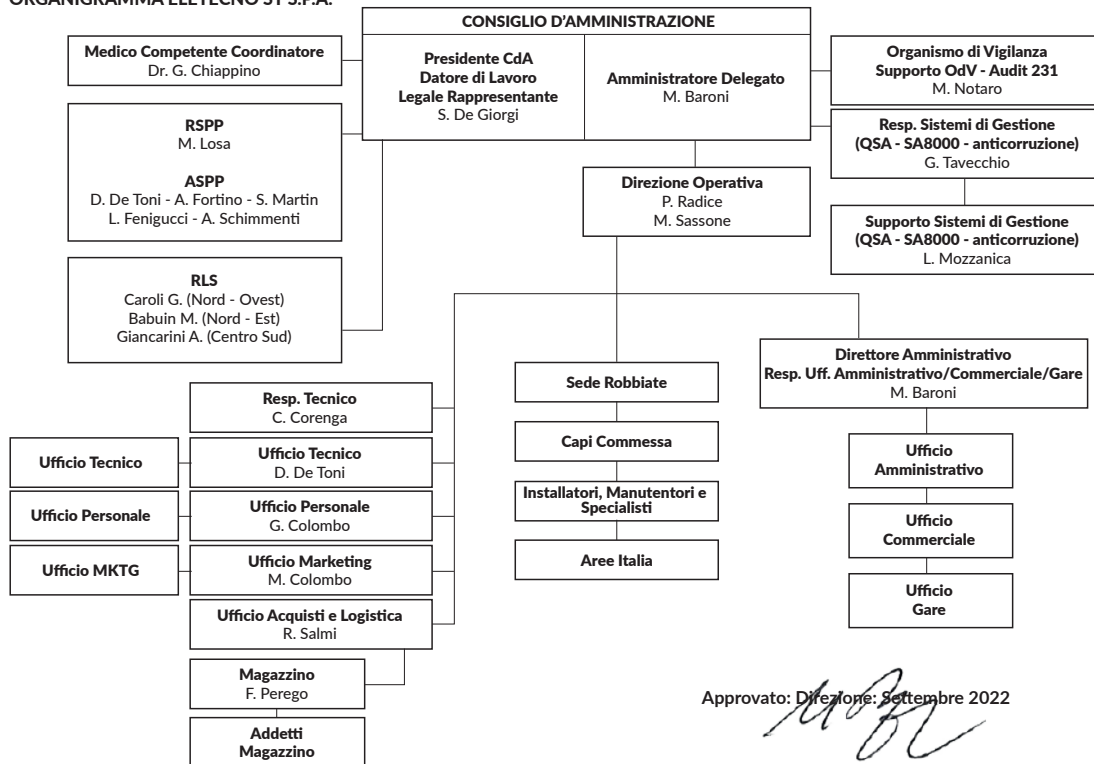
Tali sedi hanno la funzione di magazzino e sedi logistiche degli operatori locali. Sono tutte incluse nel campo di applicazione della certificazione ISO 14001:15 ad eccezione di Olgiate Molgora (Lc) (magazzino materiale non utilizzato per il processo di Eletecno) – Manerbio (Bs) (sito non utilizzato) – Calenzano (Fi) (sede adibita ad ufficio).

La sede di Robbiate rappresenta la sede operativa e amministrativa principale ove opera la Direzione e presso cui si hanno i processi a maggiore significatività ambientale.



2. Risorse e ruoli dell'organizzazione

ORGANIGRAMMA ELETECNO ST S.P.A.



Approvato: Direzione: Settembre 2022

Ruoli chiave sono stati definiti nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale (SGA), in particolare:

Alta Direzione (AD): definisce, documenta e comunica politiche, obiettivi, ruoli, responsabilità, compiti di tutto il personale dell'organizzazione che controlla e/o svolge attività da cui possono scaturire aspetti ambientali significativi. L'Alta Direzione fornisce le risorse (personale, competenze specialistiche, tecnologie e risorse finanziarie) per l'attuazione del SGA.

RSGA: ha la responsabilità di controllare il corretto funzionamento del SGA assicurandosi che i relativi requisiti siano stabiliti, attuati e mantenuti attivi in accordo con il Regolamento EMAS e deve riferire all'AD sulle prestazioni del SGA al fine del riesame e del continuo miglioramento.



3. Contesto aziendale

Il Comune di Robbiate sede dell'azienda, è localizzato nella porzione sud-orientale della Provincia di Lecco, nell'area della Brianza orientale ricompresa tra la Provincia di Monza e Brianza e la Provincia di Bergamo, al confine con il Fiume Adda, in un contesto di transizione tra l'ambito pedemontano lecchese e l'alta pianura terrazzata.

Il Comune ha una superficie territoriale di 4,67 Km²; nello specifico, confina amministrativamente con i seguenti Comuni: Merate, Imbersago, Villa d'Adda, Calusco d'Adda, Paderno d'Adda, Verderio Superiore, Verderio Inferiore e Ronco Briantino.



Figura 3 - Inquadramento territoriale del Comune di Robbiate e Comuni limitrofi

L'altitudine della casa comunale è a circa 269 metri s.l.m.

Il Fiume Adda scorre nel territorio comunale di Robbiate in una valle profondamente incassata che si è lentamente scavato nel tempo. La forra dell'Adda è posta a circa 195 metri s.l.m. e segna il confine con la Provincia di Bergamo, in un contesto di transizione tra la pianura padana e l'inizio delle colline moreniche, preludio alla catena montuosa delle Prealpi e delle Alpi.

Il comune di Robbiate conta una popolazione di 6.335 al 2017 - fonti ISTAT.

Dal punto di vista urbanistico l'azienda si inserisce come segue:

- destinazione urbanistica "aree produttive, artigianali e commerciali"
- classe di fattibilità geologica 2 (parte in sottoclasse 2a "aree di versante a debole acclività", parte in 2b "pianura")
- classe acustica V "aree prevalentemente industriali"

Dal punto di vista dei collegamenti viari, il sito è facilmente raggiungibile mediante l'autostrada A51 A52 e successivamente con pochi km su strade statali e locali.





Figura 4 - Contesto territoriale aziendale, nel cerchio l'ubicazione aziendale

Inquadramento geologico e idrogeologico

Il territorio di Robbiate è collocato nella porzione sud-orientale della Provincia di Lecco, al confine con il fiume Adda, in un contesto di transizione tra l'ambito pedemontano Lecchese e l'alta pianura terrazzata. L'assetto geomorfologico si articola quindi in settori ben distinti fra loro e con differenti caratteristiche.

Caratteri piezometrici locali

Nei settori più settentrionali del territorio robbiatese e limitrofi (aree pedemontane, valli intramontane) è presente una struttura idrogeologica semplice caratterizzata da un acquifero di tipo monostrato localmente con carattere sospeso, di spessore talvolta ridotto, contenuto interamente nei depositi dell'unità 3a delimitati al letto dal substrato roccioso. Nel contesto della pianura terrazzata, l'approfondirsi del substrato roccioso e il conseguente aumento dello spessore dei depositi che lo ricoprono, determinano la presenza di una struttura idrogeologica più complessa caratterizzata da acquiferi sovrapposti di tipo multistrato, contenuti sia nell'unità idrogeologica superiore (acquifero libero) sia nell'unità idrogeologica profonda (acquiferi confinati).

L'andamento della superficie piezometrica evidenzia la presenza a NW di Robbiate (Merate - Loc. Malpaga, Sartirana) di una zona di divergenza delle direzioni di flusso idrico connesse alla presenza di falde sospese che si attestano a quote più elevate rispetto alla piezometrica della struttura acquifera del settore meridionale; tali falde vanno raccordandosi verso sud con l'acquifero principale, svolgendo un'azione di ricarica naturale.

Verso E la morfologia della superficie piezometrica è influenzata dalla presenza del F. Adda che costituisce un importante asse di drenaggio sotterraneo a carattere regionale.

¹ Stralci dalla relazione geologica della componente geologica del PGT



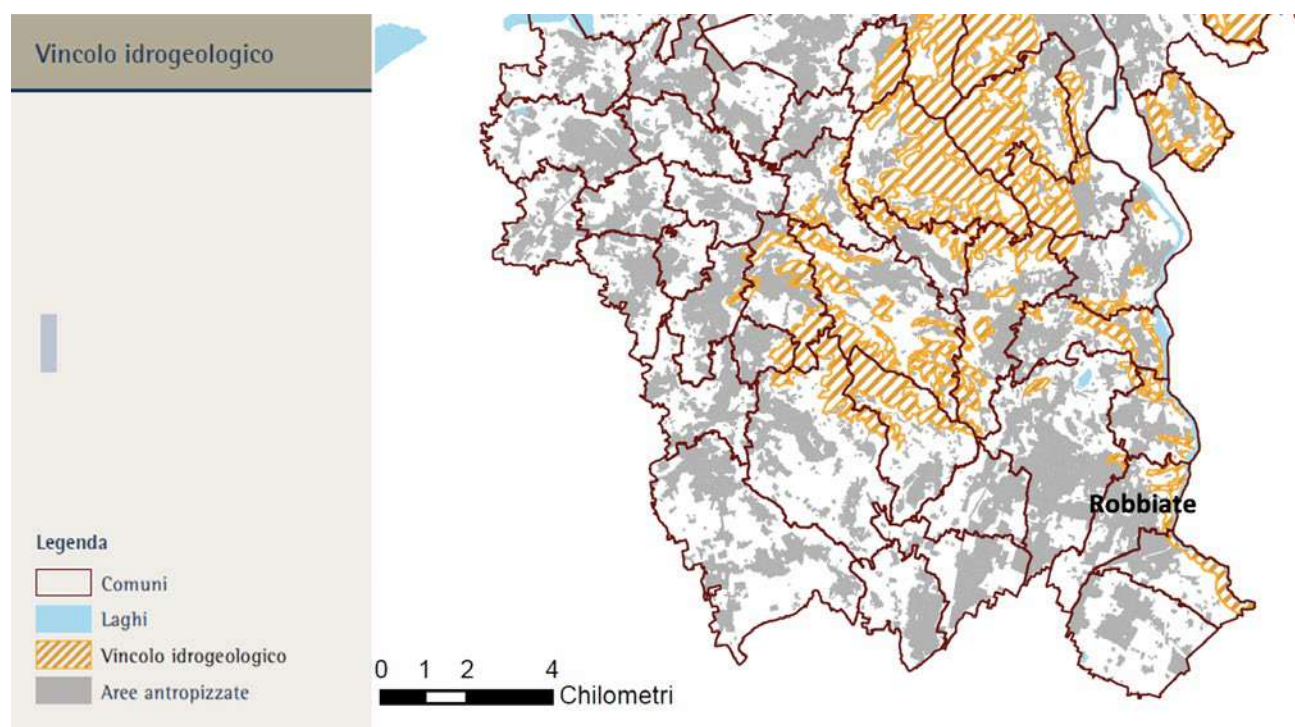


Figura 5 – Vincolo idrogeologico dell'area intorno al Comune di Robbiate

Classificazione sismica

I criteri di classificazione sismica del territorio nazionale sono basati sugli studi e le elaborazioni relative alla pericolosità sismica del territorio, ossia sull'analisi della probabilità che il territorio venga interessato in un certo intervallo di tempo (mediamente 50 anni) da un evento che superi una soglia di intensità o magnitudo determinata.

Con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 2003, il provvedimento detta i principi generali sulla base dei quali le Regioni, cui lo Stato ha delegato l'adozione della classificazione sismica del territorio (Decreto Legislativo n. 112 del 1998 e Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 - "Testo Unico delle Norme per l'Edilizia"), hanno redatto l'elenco dei comuni specificandone l'attribuzione ad una delle quattro zone, a pericolosità decrescente, nelle quali è stato riclassificato il territorio nazionale.

Zona 1 - È la zona più pericolosa. La probabilità che capiti un forte terremoto è alta

Zona 2 - In questa zona forti terremoti sono possibili

Zona 3 - In questa zona i forti terremoti sono meno probabili rispetto alla zona 1 e 2

Zona 4 - È la zona meno pericolosa: la probabilità che capiti un terremoto è molto bassa

A ciascuna zona, inoltre, viene attribuito un valore dell'azione sismica utile per la progettazione, espresso in termini di accelerazione massima su roccia (zona 1=0.35 g, zona 2=0.25 g, zona 3=0.15 g, zona 4=0.05 g).



Suddivisione delle zone sismiche in relazione all'accelerazione di picco su terreno rigido (OPCM 3519/06 in allegato) - vedi tabella in fondo alla pagina.

Nel rispetto degli indirizzi e criteri stabiliti a livello nazionale, alcune Regioni hanno classificato il territorio nelle quattro zone proposte, altre Regioni hanno classificato diversamente il proprio territorio, ad esempio adottando solo tre zone (zona 1, 2 e 3) e introducendo, in alcuni casi, delle sottozone per meglio adattare le norme alle caratteristiche di sismicità.

Per il dettaglio e significato delle zonazioni di ciascuna Regione, si rimanda alle disposizioni regionali.

Qualunque sia stata la scelta regionale, a ciascuna zona o sottozona è attribuito un valore di pericolosità di base, espressa in termini di accelerazione massima su suolo rigido (a_g). Tale valore di pericolosità di base non ha però influenza sulla progettazione.

Zona sismica - Accelerazione con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni (an)		
Zona	Accelerazione con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni.	Accelerazione con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni.
1	$0,25 < a_g \leq 0,35 \text{ g}$	0,35 g
2	$0,15 < a_g \leq 0,25 \text{ g}$	0,25 g
3	$0,05 < a_g \leq 0,15 \text{ g}$	0,15 g
4	$\leq 0,05 \text{ g}$	$\leq 0,05 \text{ g}$

Il Comune di Robbiate è classificato in base al criterio sopra descritto come Zona 3.

Inquadramento meteo-climatico

Il comune di Robbiate è collocato nella pianura lecchese sud del capoluogo di provincia. Le principali caratteristiche fisiche di quest'area sono la spiccata continentalità, il debole regime di vento e la persistenza di condizioni di stabilità atmosferica.

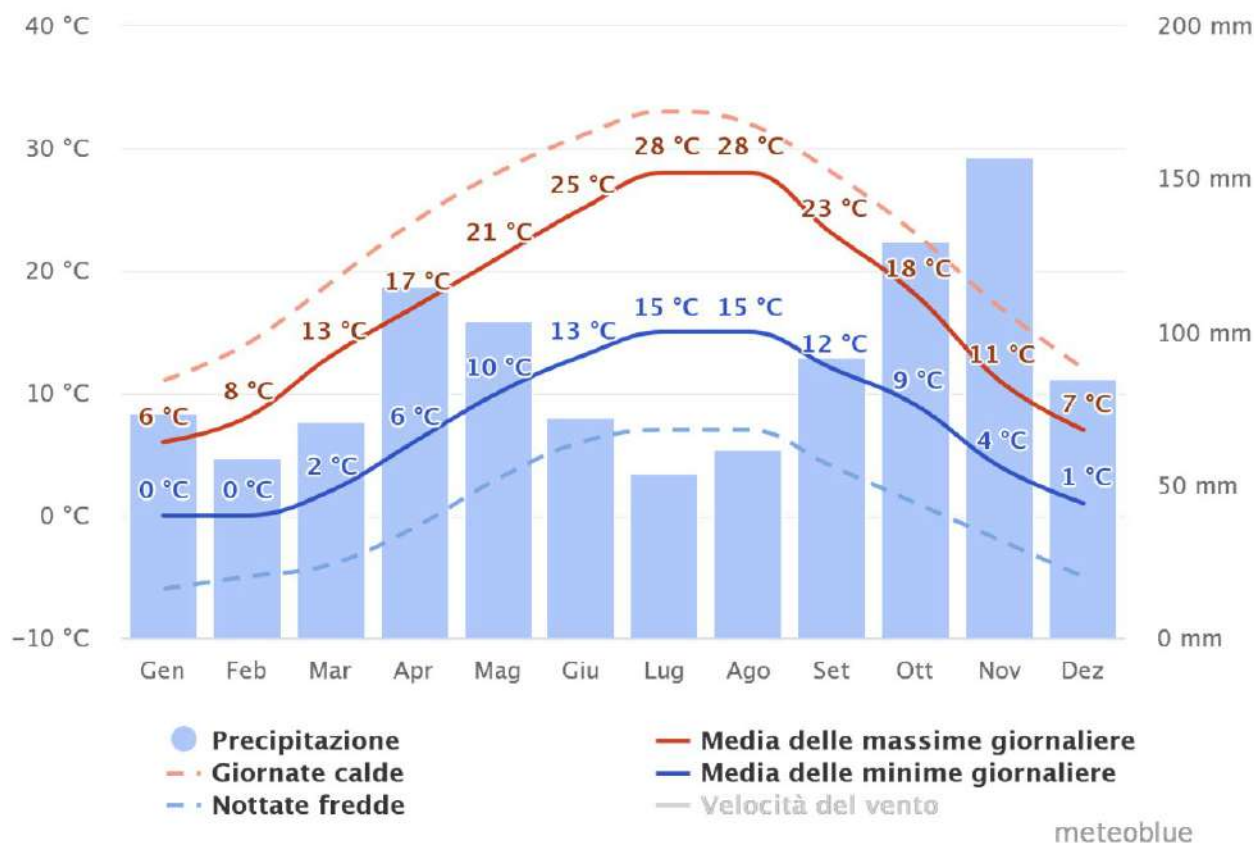
Le precipitazioni, di norma, sono poco frequenti e concentrate in primavera e autunno. La ventilazione è scarsa in tutti i mesi dell'anno e l'umidità relativa dell'aria è sempre piuttosto elevata. La presenza della nebbia è particolarmente accentuata durante i mesi più freddi. Lo strato d'aria fredda, che determina la nebbia, persiste spesso tutto il giorno nel cuore dell'inverno, ma di regola si assottiglia in modo evidente nelle ore pomeridiane.

Al fine di inquadrare la situazione meteo-climatica dell'area di studio si sono considerati i parametri relativi alla temperatura dell'aria e alle precipitazioni.



I diagrammi climatici utilizzati si basano su 30 anni di simulazioni orarie di modelli meteorologici e forniscono buone indicazioni sui modelli climatici tipici e sulle condizioni previste (temperatura, precipitazioni, sole e vento). I dati meteorologici simulati hanno una risoluzione spaziale di circa 30 km e potrebbero non riprodurre tutti gli effetti meteorologici locali, come temporali, venti locali o tornado, e le differenze locali che si verificano nelle aree urbane, montuose o costiere.

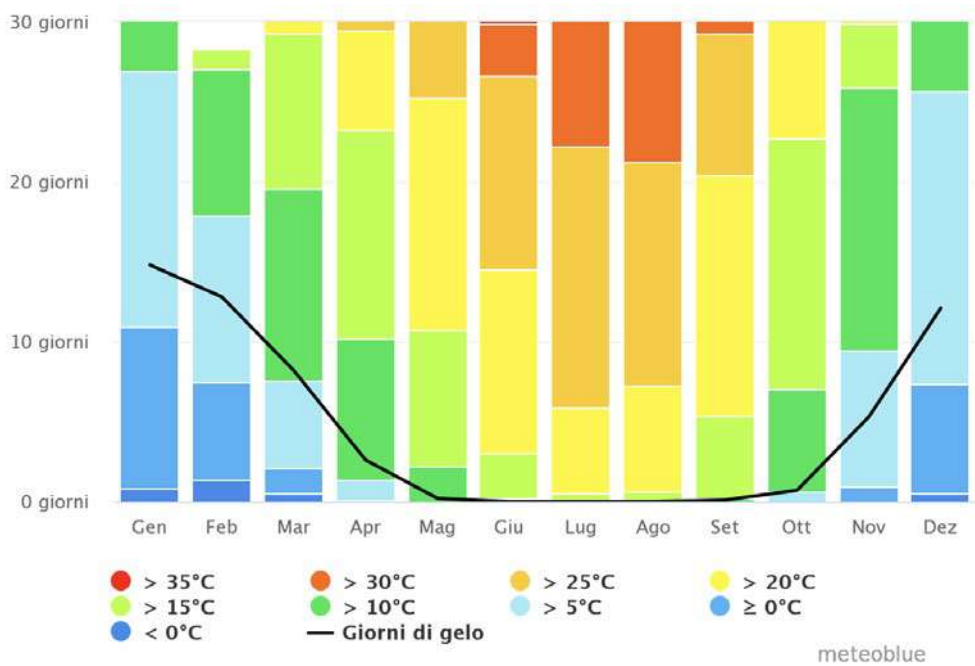
Temperature medie e precipitazioni



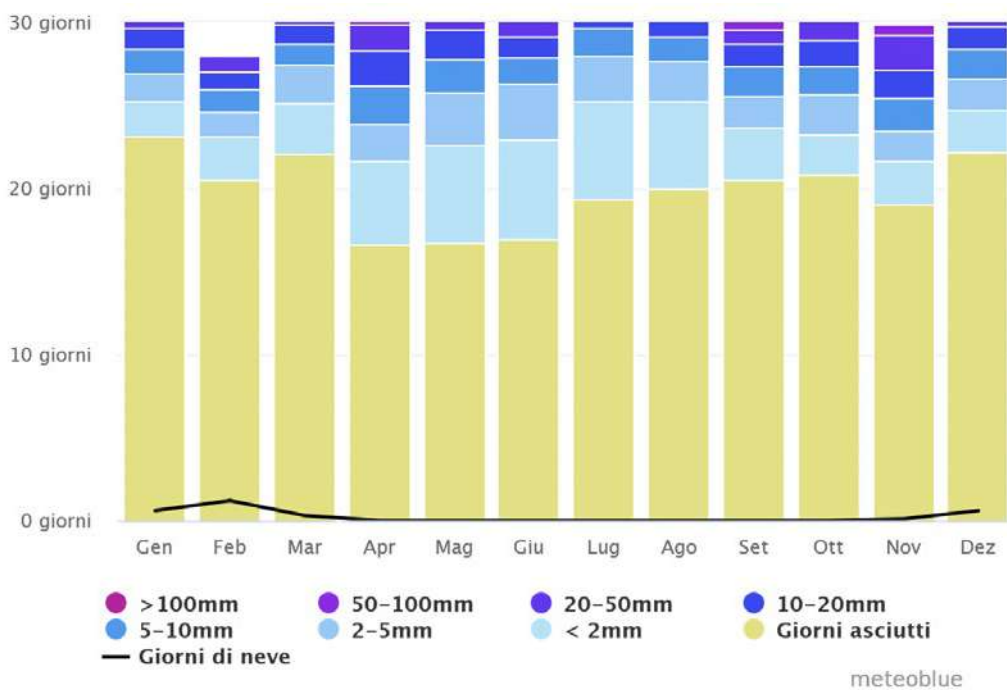
La “media delle massime giornaliere” (linea rossa continua) mostra la temperatura massima di una giornata tipo per ogni mese a Robbiate. Allo stesso modo, la “media delle minime giornaliere” (linea continua blu) indica la temperatura minima media. Giornate calde e notti fredde (linee rosse e blu tratteggiate) mostrano la media del giorno più caldo e della notte più fredda di ogni mese negli ultimi 30 anni.



Temperature medie e precipitazioni



Precipitazioni (quantità)



Il diagramma delle precipitazioni per Robbiate mostra per quanti giorni al mese, una certa quantità di precipitazioni è raggiunta.

Fonte della caratterizzazione pluviometrica “meteo blue”.



Vincoli paesaggistici e ambientali

L'impianto è realizzato in aree destinate ad utilizzo industriale e, come descritto sopra, nel raggio di 500 m dall'impianto non sono presenti:

- aree sottoposte a vincoli paesaggistico, architettonico, archeologico ed idrogeologico;
- aree demaniali;
- SIC (Siti di Interesse Comunitario).

La superficie occupata dall'impianto non è sottoposta a vincolo idrogeologico; non ricade in fasce fluviali delimitate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico, (PAI), del bacino del Po; non interferisce con pozzi ad uso potabile entro 200 m dal sito, né con risorgive (D.Lgs 31/2001);

L'area non è sottoposta a vincolo paesaggistico, (D.Lgs 42/2004) e non ricade all'interno di aree naturali protette.

Nonostante il sito produttivo sia inserito in un'area industriale dove non sussistono particolari vincoli paesaggistici o naturalistici, per limitare al massimo l'impatto sulla flora e fauna del suolo e sottosuolo l'azienda ha destinato un'elevata percentuale della superficie utilizzata alle aree verdi ed alle aiuole, costantemente curate e mantenute.

Non si hanno aree sensibili vista la classificazione urbanistica dell'area.

Contesto sulle caratteristiche igienico-sanitarie del territorio

Al fine di esplicitare una valutazione organica di natura sanitaria sui principali aspetti contestuali del territorio di Robbiate – ed in seguito realizzare una valutazione specifica degli effetti significativi sulla salute umana delle singole componenti ambientali – si identificano di seguito le specifiche caratteristiche igienico-sanitarie del contesto

Lo stato di salute della popolazione residente nella Provincia di Lecco è correlato, oltre ai determinanti socioeconomici ed ambientali, all'andamento delle patologie legate a stili di vita, trovando particolare riscontro nell'analisi dei dati di mortalità 2008 che evidenziano la prevalenza di 2 principali gruppi di cause: le malattie cardiovascolari (37%) e i tumori (33%).

La mortalità da traumatismo (incidenti stradali, infortuni sul lavoro, incidenti domestici) pur costituendo solo il 4% della mortalità, riveste importanza per l'età precoce di accadimento e per la perdita di adulti in età lavorativa, oltre all'evidente opportunità di prevenzione di tale fenomeno. Tali dati sono estratti dal Documento di Programmazione e Coordinamento dei Servizi Sanitari e Sociosanitari 2010 della ASL della Provincia di Lecco, nella sezione del Contesto sociodemografico ed epidemiologico.



² Da rapporto ambientale Valutazione Ambientale Strategica Gennaio 2012

4. Descrizione dello stabilimento e dei processi aziendali

Lo stabile di Robbiate in cui ha sede Eletecnò è costituito da uffici, sedi di rappresentanza, magazzino e aree di stoccaggio.

Sono state gestite le necessarie pratiche autorizzative e sono disponibili i seguenti documenti:

- Concessione edilizia 77/99 presentata il 29/08/1999 PROT. 9080
- Richiesta certificato di agibilità presentata in data 22.08.2001 – Prot. 8351
- Pratica ampliamento uffici 62/2017 presentata il 19/08/2017 PROT. 9590

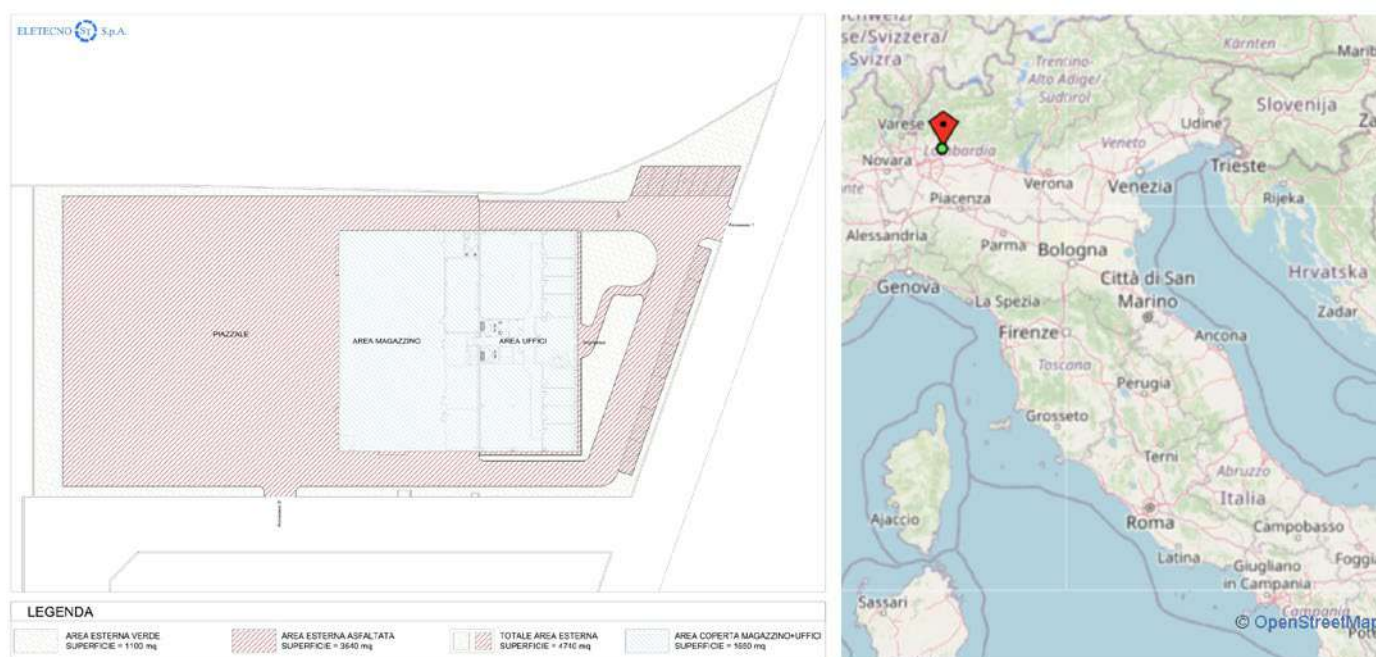


Figura 1 – A sinistra “Planimetria della sede di Robbiate”; a destra localizzazione geografica del sito

Gli spazi all'aperto sono costituiti da aree destinate a “deposito temporaneo” rifiuti non pericolosi, materie prime e pezzi di ricambio.

L'edificio è in classe energetica E secondo quanto contenuto in attestazione di Certificazione Energetica del 03/03/2011.

Il sito è realizzato in area a destinazione industriale e non ha vicoli di impatto sul patrimonio naturale e/o storico.

La superficie totale dello stabilimento, coperta e impermeabilizzata sono riportate nel capitolo degli indicatori.



Definizione dei principali processi aziendali

Direzione aziendale

- Definizione della politica e degli obiettivi
- Definizione del contesto e delle parti interessate
- Programmazione e consuntivazione andamento aziendale
- Gestione dei rischi e delle opportunità
- Gestione dei cambiamenti
- Consultazione e partecipazione dei lavoratori
- Gestione della comunicazione
- Conduzione analisi ambientale
- Gestione della Responsabilità sociale
- Riunione annuale per la Salute e la Sicurezza dei lavoratori
- Assolvimento adempimenti legislativi e normativi
- Gestione scadenziari adempimenti

Gestione rapporto con i Clienti

- Qualifica presso Clienti
- Partecipazione a Gare
- Trattative private
- Ricevimento, controllo, accettazione incarichi
- Gestione dei subappalti
- Gestione delle varianti / integrazioni contrattuali
- Rilevazione soddisfazione dei Clienti
- Gestione reclami e segnalazioni da Clienti

Gestione rapporto con i Fornitori

- Qualifica fornitori di prestazioni
- Qualifica fornitori di beni per evasione commesse
- Ciclo di vita dei prodotti acquistati
- Definizione Contratti di Fornitura per prestazioni
- Acquisto beni per evasione commesse
- Acquisto altri beni e prestazioni
- Valutazione fornitori (di prestazioni e di beni)
- Gestione Forniture / Prestazioni non conformi

Gestione commesse di Manutenzione

- Apertura delle commesse
- Gestione documentazione ed adempimenti in materia di Sicurezza
- Archivio documentazione e dati presso il cantiere
- Esecuzione e Controllo degli interventi e registrazioni richieste
- Gestione dei rifiuti in cantiere
- Uso dei macchinari, delle attrezzature e della strumentazione
- Lavoro in sicurezza
- Gestione problematiche in corso d'opera
- Gestione sinistri in cantiere (danneggiamento proprietà del Committente)
- Interfaccia con la Sede Centrale
- Gestione pratiche per rilascio "Dichiarazioni di conformità" (DM 37/08)
- Interventi manutentivi con obbligo di Legge (Gestione centrali termiche)
- Controllo tecnico / economico di commessa



Gestione commesse di Installazione

- Apertura delle commesse
- Progettazione delle opere da realizzare
- Ciclo di vita delle opere
- Gestione documentazione ed adempimenti in materia di Sicurezza (opere non edili art.26 d.L-gs.81/08)
- Gestione documentazione ed adempimenti in materia di Sicurezza (opere edili titolo IV d.L-gs.81/08)
- Archivio documentazione e dati presso il cantiere
- Esecuzione e controllo delle lavorazioni e registrazioni richieste
- Gestione dei rifiuti in cantiere
- Uso dei macchinari, delle attrezzature e della strumentazione
- Lavoro in sicurezza
- Gestione problematiche in corso d'opera
- Interfaccia con la Sede Centrale
- Gestione pratiche per rilascio "Dichiarazioni di conformità"
- Controllo tecnico / economico di commessa

Gestione Magazzino

- Ricevimento, controllo e collocamento forniture
- Rilascio forniture ai cantieri e gestione dei materiali di ritorno
- Controllo e manutenzione di mezzi ed attrezzature e gestione strumenti di misura
- Gestione e smaltimento dei rifiuti
- Gestione forniture non conformi
- Inventari periodici
- Lavoro in sicurezza

Gestione delle Sedi

- Attuazione procedure per Emergenza
- Gestione e smaltimento dei rifiuti
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle Sedi
- Gestione sistemi informativi

Gestione del Personale

- Inserimento nuove Persone
- Formazione continua
- Gestione competenze e qualifiche del Personale
- Gestione amministrativa del Personale (ferie, permessi, note spese ..)
- Gestione personale distaccato
- Sorveglianza sanitaria
- Gestione infortuni e quasi infortuni



5. Il sistema di gestione ambientale

L'organizzazione ha in essere un sistema di gestione integrata. Si precisa che gli standard UNI EN ISO 9001, UNI EN 14001, UNI EN ISO 45001 e SA 8000 sono applicati a tutte le sedi operative dell'azienda e per tutte le attività di manutenzione /installazione ad eccezione di Olgiate Molgora (Lc) (magazzino materiale non utilizzato per il processo) – Manerbio (Bs) (sito non utilizzato) – Calenzano (Fi) (sede uffici).

Il sistema di gestione ambientale ISO 14001 è applicato dal 4 Dicembre 2013, certificato da SQS con numero di certificazione 50764, a tutte le sedi.

L'unico sito registrato EMAS è la sede di Robbiate in provincia di Lecco.

La registrazione secondo il Regolamento CE n.1221/09-EMAS e s.m.i. (Eco-Management and Audit Scheme) e la certificazione secondo il regolamento ISO 14001:2015 sono strumenti efficaci per le organizzazioni che intendono adottare ed implementare volontariamente un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che, a garanzia della piena conformità alla normativa, permetta loro un percorso di miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, attraverso una periodica individuazione degli aspetti ambientali significativi e di opportuni obiettivi e traguardi per la riduzione dei possibili impatti ascrivibili alle proprie attività. A tal scopo Eletecno ST SpA ha predisposto l'Analisi Ambientale con la quale ha stabilito la sua posizione rispetto alle condizioni ambientali, e ha definito un documento di Politica Ambientale, espressione dei principi generali e di azione che intende intraprendere in campo ambientale, adottare il Programma Ambientale, contenente gli obiettivi di miglioramento su tematiche a carattere ambientale.

Il SGA implementato consente il mantenimento e l'aggiornamento di prassi gestionali finalizzate alla riduzione degli impatti ambientali delle attività di competenza, nell'ottica di mantenimento e salvaguardia dell'ambiente, non solo garantendo e verificando sistematicamente la conformità alla normativa vigente, ma perseguendo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Il Sistema di Gestione viene periodicamente sottoposto a verifiche ispettive interne condotte da un gruppo di auditor qualificati, al fine di valutare la corretta applicazione di tutti i suoi elementi, la coerenza con la Politica Ambientale e di individuare ed attuare eventuali opportunità di miglioramento.

La Politica Ambientale (PA), documento realizzato e sottoscritto dalla Direzione della società, fornisce all'intera organizzazione la guida per implementare e mantenere il Sistema di Gestione Ambientale in modo da sorvegliare e potenzialmente migliorare le prestazioni ambientali legate alle attività svolte.

La Dichiarazione ambientale è redatta secondo quanto previsto dall'allegato IV del regolamento EMAS così come aggiornato dal Regolamento UE 2018/2026

A testimonianza del proprio impegno verso la tutela dell'ambiente, attraverso tale documento, viene sottolineato l'impegno a mantenere la conformità a tutte le leggi e i regolamenti vigenti in campo ambientale, a prevenire ogni forma di inquinamento e da perseguire un ragionevole, costante e continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali verso livelli che non oltrepassino quelli che corrispondono all'applicazione economicamente praticabile della migliore tecnologia disponibile.



L'azienda dichiara in tal senso la piena conformità alla legislazione vigente.

La Politica Ambientale costituisce inoltre il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi e di target ambientali e quindi il Programma Ambientale anche traendo spunto dalle risultanze dell'analisi ambientale delle proprie attività/prodotti/servizi (individuazione aspetti ambientali diretti ed indiretti con interferenze sull'ambiente circostante e dare e di possibile miglioramento).

Si riporta di seguito l'ultima versione del documento "Mission" che costituisce la politica integrata QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA, ETICA sottoscritta dalla Direzione in data 07/09/2022.

POLITICA INTEGRATA QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA, GESTIONE DELL'ENERGIA, RESPONSABILITÀ SOCIALE, DIVERSITÀ E INCLUSIONE E ANTICORRUZIONE

La Direzione di ELETECNO. è consapevole di operare in un mercato fortemente competitivo. In tale contesto è fondamentale il miglioramento continuo delle proprie attività per meglio rispondere alle esigenze di qualità interne e del Cliente, operando sempre nel rispetto dell'Ambiente, con la massima cura per la Salute e Sicurezza dei lavoratori e nel rispetto dei principi etici attuando tali principi sia da parte del personale Eletecno sia da parte dei collaboratori esterni.

Vengono pertanto identificati i seguenti valori aziendali:

- *Professionalità e correttezza dell'operato quotidiano svolgendo le attività nel pieno rispetto delle leggi, dell'ambiente e delle disposizioni in materia di Salute e Sicurezza. in particolare adottando il principio di arrestare qualsiasi tipo di attività/lavorazione qualora sia percepito il rischio, anche solamente potenziale, di infortunio per i lavoratori ed eventuali altri soggetti coinvolti o di provocare un possibile danno per l'ambiente.*
- *Mantenere il profitto aziendale al fine di poter investire in nuove risorse e tecnologie.*
- *Creare consapevolezza dell'importanza di assicurare la comprensione delle esigenze e delle aspettative dei Clienti al fine di conseguire la piena soddisfazione.*
- *Assicurare il recepimento, l'analisi e la definizione delle modalità attuative per tutti gli adempimenti di Legge ai quali l'azienda è soggetta.*
- *Ottimizzare i servizi attraverso il miglioramento tecnologico e organizzativo.*
- *Garantire il coinvolgimento del personale nella gestione operativa aziendale, in particolar modo in materia di Salute e Sicurezza e rispetto ambientale.*
- *Fare dell'innovazione la regola di tutte le attività aziendali, stimolando la creatività per il raggiungimento degli obiettivi tecnologici, qualitativi, di sicurezza ed ambientali.*
- *Garantire un ambiente di lavoro rispettoso della dignità e del valore di ciascuna persona, assicurando come criterio primario quello della massima valorizzazione delle capacità e delle attitudini di ciascuna risorsa, escludendo qualsiasi principio di discriminazione fondato sulla diversità.*
- *Governare l'azienda nel rispetto dei principi di riconoscimento della diversità di genere e perseguendo la logica dell'inclusione; nel rispetto delle competenze e delle aspettative di uomini e donne in congruenza con le mansioni caratteristiche previste in azienda.*



- Coinvolgere fornitori e collaboratori nel rispetto dei principi etici adottati da Eletecno; in particolare a riguardo del riconoscimento delle pari opportunità tra uomini e donne.
- Il rigoroso e pieno rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, con il coinvolgimento dei dipendenti, dei collaboratori a qualsiasi titolo, e di tutti i soggetti che operano a favore e/o sotto il controllo dell'organizzazione;
- Il divieto assoluto di porre in essere comportamenti che possano configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione;
- L'effettuazione di un'analisi di contesto accurata che ha portato all'identificazione, nell'ambito delle attività svolte dall'organizzazione, delle aree di pericolo potenziale ed individuazione ed attuazione delle azioni idonee a ridurre/minimizzare i rischi stessi;
- L'attività di sensibilizzazione presso i soci in affari affinché adottino, nelle attività di specifica competenza, politiche ed azioni per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, rispettose delle prescrizioni di legge e coerenti con gli obiettivi dell'organizzazione;
- L'adozione di canali comunicativi aperti a tutto il personale per segnalare, in modalità tale da assicurare riservatezza e presa in carico di segnalazioni relative a tematiche di responsabilità sociale; diversità ed inclusione; anticorruzione e tematiche sensibili previste nei reati 231.
- Il perseguimento di qualsiasi comportamento non conforme alla politica per la prevenzione della corruzione con l'applicazione del sistema sanzionatorio dell'organizzazione;
- La designazione di una funzione di conformità per la prevenzione della corruzione, cui viene garantita piena autorità e indipendenza nell'incarico.

Per garantire il rispetto delle politiche di cui sopra, la Direzione individua i seguenti obiettivi nel breve e medio periodo:

- Rafforzare il rapporto con gli attuali Clienti e conquistarne dei nuovi, migliorando il servizio offerto attraverso una totale collaborazione.
- Coinvolgere tutte le risorse aziendali affinché partecipino per le proprie competenze al miglioramento dei processi e alla riduzione delle perdite di efficienza.
- Effettuare i giusti investimenti necessari per ottenere una maggior produttività aziendale ed efficienza del sistema di gestione.
- Sviluppare sempre più la consapevolezza ed il senso di responsabilità in tutto il personale in materia di salute e sicurezza per perseguire l'obiettivo zero infortuni.
- Impegnarsi attivamente alla protezione dell'ambiente, contenendo gli impatti ambientali generati dall'operatività mediante adeguati investimenti in automezzi ed attrezzature, sistematica supervisione alla corretta gestione dei rifiuti prodotti
- Migliorare costantemente le proprie performance ambientali.
- Sostenere i principi del riconoscimento della diversità e dell'inclusione; mediante formazione e costante sensibilizzazione del personale nonché adottando le adeguate misure sanzionatorie al verificarsi di comportamenti scorretti.
- Costante propositività verso i Committenti per l'adozione di soluzioni tecnologiche che perseguono il risparmio energetico, anche secondo le modalità dei contratti di gestione dell'energia EPC (Energy Performance Contract) fornendo adeguate argomentazioni tecnico/economiche.



La Direzione ha provveduto a divulgare i principi della Politica Ambientale a tutto il personale dell'organizzazione, ai soggetti operanti per conto di quest'ultima, ai clienti attraverso la pubblicazione della presente dichiarazione ambientale.

Struttura del sistema di gestione ambientale

La documentazione del SGA è costituita dal Manuale, dalle Istruzioni Operative e dai Moduli di Registrazione, che descrivono le attività svolte dalle funzioni aziendali, individuandone responsabilità e modalità d'azione in materia ambientale.

Gli elementi fondamentali del SGA di Eletecno sono i seguenti:

1. Analisi del contesto

L'organizzazione ha provveduto a definire il proprio contesto individuandone i fattori costitutivi:

- fattori relativi al contesto interno
- condizioni ambientali
- fattori relativi al contesto esterno
- limiti territoriali

2. Parti interessate

Il contesto, le parti interessate e gli aspetti ambientali sono i fattori che unitamente agli obblighi di conformità possono influenzare i risultati ambientali.

ELETECNO tiene conto delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate. A tal fine nell'ambito della documentazione di Sistema include l'analisi della comprensione delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate.

Le esigenze e le aspettative delle parti interessate sono riferite a tutti coloro che nutrono interesse in relazione al rispetto della legislazione vigente, al miglioramento della qualità ambientale e a tutto ciò che riguarda situazioni economiche, istituzionali, sociali che promuovano la riduzione dell'impatto ambientale inteso anche come sfruttamento di risorse.

3. Gestione degli aspetti ambientali significativi e dei rischi ed opportunità correlati

Annualmente ELETECNO aggiorna la valutazione dei propri aspetti ambientali, al fine di identificare quelli significativi da tenere in considerazione nella definizione di obiettivi e traguardi ambientali di miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. L'identificazione e la valutazione degli impatti ambientali correlati agli aspetti considerati è effettuata dal RSGA sulla base di una scala quantitativa basata sulla considerazione dei seguenti elementi:

- rischio ambientale, in funzione dell'entità dell'impatto, della probabilità che l'impatto si verifichi e della sensibilità/vulnerabilità dell'ambiente circostante (recettore);
- obblighi di conformità;
- reclami delle parti interessate, (es: abitanti delle zone limitrofe, clienti, dipendenti, Enti di controllo, Enti pubblici, associazioni ambientaliste, etc.);
- grado di controllo sull'aspetto ambientale da parte dell'organizzazione.

4. Valutazione rischi – opportunità

L'Alta Direzione, con la collaborazione del personale aziendale, individua i rischi e le opportunità,



considerando gli eventi che possono avere implicazioni sull'organizzazione, sulla attività e sui propri obiettivi, inclusi gli impatti ambientali positivi e/o negativi.

1. Ciclo di vita

Il Ciclo di vita è strumento per l'identificazione del carico ambientale associato alle attività proprie; riguarda quindi la quantificazione dell'energia e dei materiali utilizzati e le corrispondenti emissioni rilasciate nell'ambiente. La valutazione riguarda quindi tutte le fasi del processo: dall'estrazione e trasformazione delle materie prime, inclusa la fabbricazione del prodotto, al trasporto e alla distribuzione, l'utilizzo, il riuso, lo stoccaggio, il riciclaggio, fino alla dismissione dello stesso (analisi "dalla culla alla tomba" - "cradle to grave analysis").

Nel caso particolare della produzione di un "servizio", la valutazione considera l'intero processo aziendale: dalla richiesta di mercato all'acquisizione della commessa, fino al soddisfacimento operativo specifico del committente.

In particolare, ELETECNO ST nel proprio Manuale di Gestione Integrato riporta le modalità operative della valutazione, suddividendole nelle seguenti fasi:

- Definizione dell'obiettivo e del campo di applicazione
- Analisi dei processi aziendali
- Valutazione dell'impatto
- Interpretazione dei risultati

Il Responsabile Acquisti monitora l'evoluzione attuata dai produttori/ fornitori per assicurare la minimizzazione dell'impatto ambientale dei materiali impiegati durante l'intero ciclo di vita (compreso lo smaltimento a fine impiego quando applicabile).

A tale scopo le informazioni acquisite sono condivise con la Direzione ed i Capi commessa, affinché, per quanto possibile, gli approvvigionamenti siano orientati verso prodotti sempre più eco compatibili e, tale comunicazione sia condivisa con i Clienti affinché essi stessi, nei casi in cui predispongano i capitolati di fornitura, possano includere tali aspetti di "sostenibilità" nei requisiti richiesti.

La qualifica dei fornitori, prevista contestualmente all'esigenza di approvvigionamento, consiste in:

1. Acquisizione di referenze, inclusi gli aspetti di sostenibilità ambientali e indicatori associati
2. Analisi tecnica delle specifiche di fornitura

6. Gestione degli obblighi di conformità

ELETECNO controlla la propria conformità agli obblighi cogenti in materia ambientale mediante il reperimento, la valutazione d'applicabilità e il recepimento delle prescrizioni di provenienza comunitaria, nazionale, provinciale e locale, nonché di quelle contenute nelle proprie autorizzazioni o dettati da obblighi contrattuali.

RSGA ha il compito di verificare periodicamente eventuali modifiche al quadro prescrittivo, al fine di adeguare il SGA, nonché effettuare un continuo controllo della conformità legislativa.



7. Controllo operativo

ELETECNO ha individuato le attività operative che determinano o che potrebbero determinare impatti ambientali significativi. Per queste ha definito istruzioni operative documentate sia nel Manuale di Gestione Integrato che nei documenti operativi riguardanti la gestione delle emergenze, in particolare per le attività di gestione dei rifiuti, gestione della manutenzione delle attrezzature, delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici e per il controllo delle emissioni acustiche. In merito agli aspetti ambientali indiretti i fornitori sono sensibilizzati al rispetto dell'ambiente mediante azioni di comunicazione verbale, scritta e di successiva verifica a campione.

8. Gestione della comunicazione

Le comunicazioni in ingresso ed in uscita da ELETECNO relative al SGA sono registrate, valutate e, ove ritenuto necessario, sono oggetto di risposta da parte dell'azienda.

La modalità operativa è riportata nel Manuale di Gestione Integrato, nel capitolo relativo alla gestione della comunicazione.

9. Gestione delle variazioni tecniche e infrastrutturali

Le modifiche di processo, (es. sostituzione impianti, nuovi processi, modifiche al lay-out), sono oggetto di valutazione preventiva degli aspetti ambientali e delle eventuali prescrizioni legali ad essi connessi, sia per la fase di realizzazione che per quella di esercizio, allo scopo di prevenire rilevanti impatti ambientali, mantenere la conformità alle prescrizioni legali applicabili e migliorare, conseguentemente, la gestione ambientale.

10. Gestione delle emergenze

È stato predisposto un Piano di emergenza ed una Istruzione Operativa "Prevenzione e verifica comportamenti in risposta alle emergenze", che, sulla base degli eventi anomali e di emergenza ipotizzabili, compresi quelli con impatto ambientale, prevedono adeguate azioni di risposta e le responsabilità d'attuazione delle misure di contenimento.

Sono stati inoltre predisposti piani di emergenza specifici per le commesse di cantiere che contengono emergenze di carattere ambientale.

11. Valutazione dei fornitori

I fornitori sono sottoposti a valutazione mediante applicazione della procedura aziendale riportata nel Manuale di Gestione Integrato.

12. Sorveglianza ambientale

ELETECNO ST ha pianificato le attività di sorveglianza da applicare alle attività aziendali, ed in particolare: il controllo della conformità normativa, l'esecuzione di analisi chimico-fisiche, la registrazione di dati necessari al monitoraggio delle attività aziendali e al calcolo degli indicatori, lo svolgimento periodico di audit su parte del SGA, inclusa la verifica dell'integrità delle pavimentazioni.



13. Audit interni

annualmente è pianificato un ciclo completo di audit che può essere articolato anche prevedendo verifiche parziali. Nel ciclo di audit annuale sono coinvolte tutte le funzioni aziendali.

14. Riesame della direzione

Annualmente i dati relativi all'andamento del SGA vengono sottoposti alla direzione, per una valutazione delle prestazioni raggiunte e dei nuovi obiettivi di miglioramento. La valutazione è svolta sistematicamente su tutti gli elementi strategici del SGA.



Type text here

6. Analisi del contesto e dei rapporti con le parti interessate

Definizione del contesto e delle parti interessate

Il contesto in cui opera Eletecno ST è quello dell'erogazione di servizi rivolti alle seguenti aree strategiche:

- Grande Distribuzione
- Bancario
- Industria
- Enti pubblici
- Sanità

Ed è finalizzato ad assicurare ai propri clienti supporto negli interventi di:

- Facility management
- Installazione impianti
- General contracting
- Gestione energetica
- Multiservizio tecnologico

La Direzione mantiene aggiornata una matrice che per ciascuna parte interessata definisce le relative aspettative e le modalità operative previste dall'azienda per la loro soddisfazione.

Il sistema di gestione integrato 9001-14001-EMAS - 45001 e SA8000 si prefigge, in congruenza con il contesto e la sua evoluzione nel tempo di recepire le esigenze di ogni parte interessata e di tradurle in modalità operative tali da soddisfare ciascuna di esse.

La comunicazione esterna con le parti interessate, attuata mediante distribuzione di documenti in forma controllata o pubblicazione sul sito internet, riguarda essenzialmente:

- Dichiarazione Ambientale;
- Politica Integrata.

Le parti interessate sono individuate in:

- Enti di controllo
- Organi giurisdizionali
- Clienti consumatori finali
- Comunità locali
- Associazioni ambientaliste/comitati
- Soci azionisti
- Investitori
- Fornitori



- Banche e finanziatori
- Compagnie assicurative
- Associazioni di categoria
- Associazioni di consumatori
- Gruppo societario
- Dipendenti
- Sindaci
- Partner della comunicazione/media
- Aziende partner
- Lifelines
- Operatori del fine vita
- Operatori della rete distributiva
- Partner scientifici in ricerca e sviluppo
- Consulenti critici Q&A

Allo scopo di ottenere un coinvolgimento delle parti interessate e di informarli circa le strategie, gli obiettivi, i programmi e gli impatti ambientali aziendali, l'organizzazione provvede periodicamente a comunicare ai propri fornitori la Politica integrata; provvede inoltre a pubblicare sul sito sia la Politica integrata che la Dichiarazione ambientale e a mantenerle sempre a disposizione nell'ultimo aggiornamento.

Sintesi rischi e opportunità

L'azienda nell'ambito dei propri sistemi di gestione ha predisposto una analisi dei possibili accadimenti e valutato i rischi. In particolare, si individuano probabilità di accadimento e danni aziendali che vanno ad individuare una gravità del rischio. Di seguito un elenco qualitativo di quanto individuato a livello aziendale.

RISCHI:

- Ritardo nei pagamenti
- Aumento delle spese di gestione
- Incidenti ambientali
- Infortuni sul lavoro
- Perdita di credibilità dell'immagine
- Affidabilità dei fornitori
- Mancato soddisfacimento dei bisogni della clientela
- Possibile non conformità e mancato rispetto della normativa vigente
- Mancato accesso ai finanziamenti
- Perdita stabilità finanziaria



OPPORTUNITA':

- Espansione del mercato in cui opera l'azienda
- Possibilità di far conoscere il brand
- Miglioramento dell'immagine dell'azienda
- Influenza la competitività tra le aziende del settore
- miglioramento delle conformità e delle certificazioni in ambito ambientale

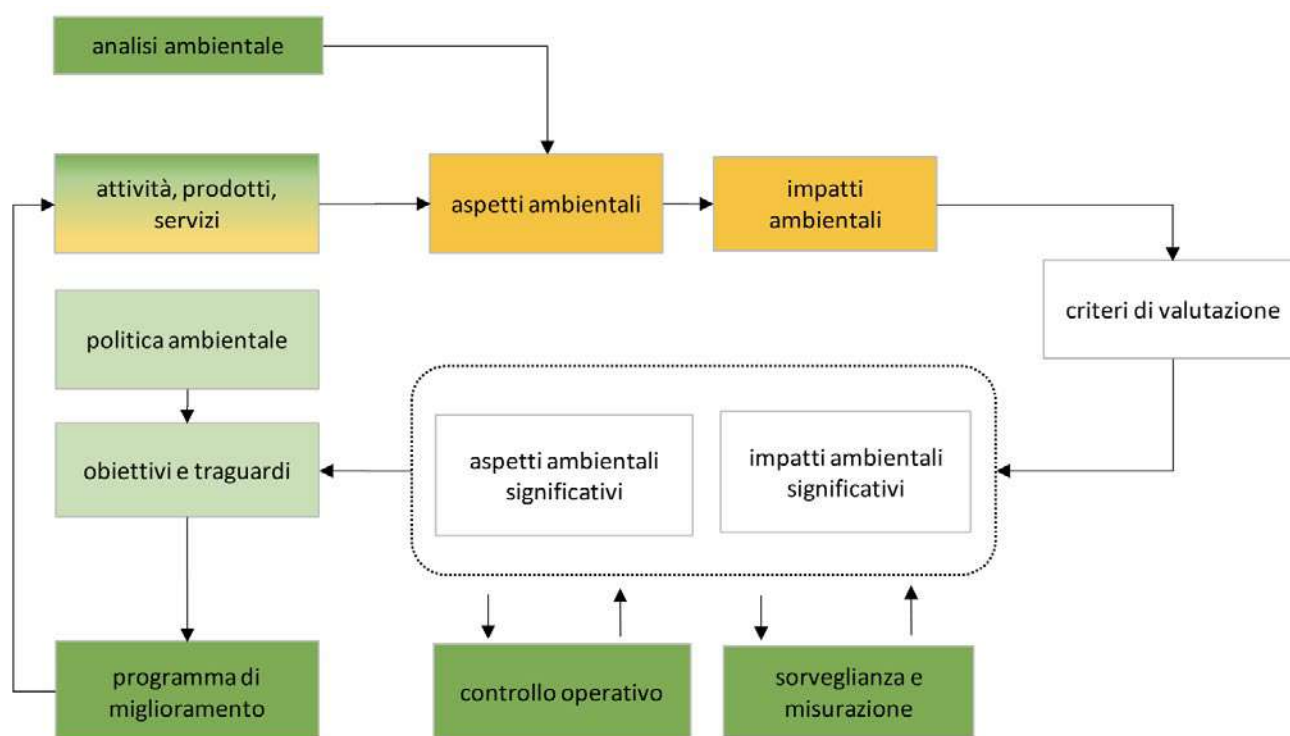


7. Descrizione degli aspetti ambientali

Nei seguenti paragrafi si riporta una descrizione generale degli aspetti ambientali presenti in Ele-
tecno ST. Un aspetto ambientale è il modo in cui una attività, servizio o prodotto influisce sull'am-
biente.

Sono stati individuati gli aspetti ambientali diretti e indiretti e i relativi impatti ambientali conside-
rando le diverse condizioni di normale esercizio, anomalia e di emergenza.

Agli aspetti ambientali identificati è stato assegnato il livello di significatività, secondo lo schema:



7.1 Base dati per aspetti ambientali e indicatori

Per quanto riguarda la raccolta dati relativa ai consumi di energia, gas, acqua, carta, gas refrigeranti prodotti chimici e gasolio automezzi si utilizzano le bollette/fatture pervenute nel corso dell'anno 2019 e sino al 30/06/2022 oltre alle letture dirette dei contatori.

Per quanto riguarda le forniture di energia - metano ed acqua si provvede anche alla lettura mensile del contatore.



7.2 Aspetti ambientali diretti

7.2.1 Risorse naturali e consumi energetici

Gli aspetti ambientali diretti derivanti dall'uso della sede legale che riguardano l'uso delle risorse naturali e dei consumi energetici, sono:

- acqua;
- energia elettrica;
- combustibili per riscaldamento (gas metano)

I **consumi idrici** sono costituiti dai consumi generati presso la sede per le utenze civili (servizi igienici). Presso la sede non sono presenti pozzi di emungimento privati.

Tutte le utenze sono regolarmente allacciate all'acquedotto del Comune di Robbiate. Il consumo medio annuale è di 670 m³.

I **consumi di energia elettrica** sono attribuibili principalmente alle attività di gestione operativa; in particolare:

- Condizionamento locali (nei mesi estivi);
- Illuminazione;
- Alimentazione attrezzature d'ufficio.

Per quanto riguarda il **consumo di gas metano**, esso è legato al funzionamento degli impianti termici installati presso la sede. La variabilità dei consumi è legata principalmente all'andamento delle condizioni climatiche e meteorologiche.

Descrizione	UdM	Quantità 2019	Quantità 2020	Quantità 2021	Quantità 2022*
Consumi idrici	m ³	780	774	456	188
Gas Naturale	sm ³	14.109	12.653	14.031	7.681
Elettricità	KWh	102.853	109.297	101.789	44.528

* = dati riferiti al primo semestre.

Le **condizioni di anomalia** sono ascrivibili a malfunzionamenti degli impianti con perdita o aumento dei consumi idrici/energetici.

Normativa applicabile:

- D.Lgs n. 31/2001 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano"
- Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n.102- Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.

7.2.2 Consumo di combustibili per autotrazione (gasolio) derivante da circolazione su strada degli automezzi operativi

Il combustibile per autotrazione costituisce una voce rilevante poiché l'azienda dispone di una flotta costituita da 253 automezzi, gestita secondo un piano di manutenzione e controllo in linea con le indicazioni dei costruttori.

Situazione Automezzi Eletecno	EURO 4 + FAP	EURO 5A	EURO 5B	EURO 6B	EURO 6D	IBRIDA	ELETTRI-CA
Autovetture	0	0	0	8	6	5	1
Mezzi fino a 3,5 t	1	5	20	91	112	0	4
TOTALE	1	5	20	99	118	5	5

La quantità di gasolio nel triennio 2019 – 2022, specifica e totale risulta:

Descrizione	2019	2020	2021	2022*	u.m.
GASOLIO mese	50.287	53.897	59.490	59.729	lt / mese
GASOLIO automezzo mese	253	246	241	236	lt / mese
GASOLIO automezzo anno	3.032	2.953	2.890	2.833	lt / anno

* = dati riferiti al primo semestre.

Il consumo specifico medio del parco mezzi diminuisce nel triennio.

Il consumo di carburante totale ovvero di gasolio subisce invece un incremento tra il 2019 e il 2022, per effetto di un aumento del carico di lavoro dell'Organizzazione.

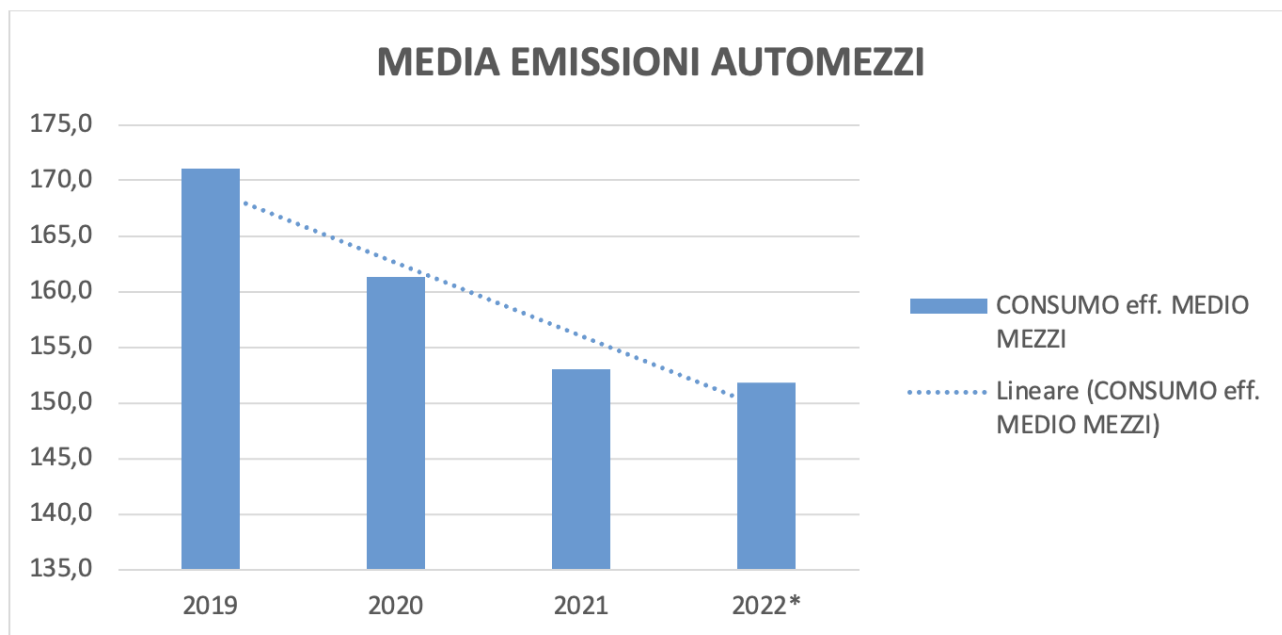
È possibile stimare che l'incremento di consumo di gasolio, causato da un considerevole incremento di commesse, avrebbe raggiunto valori complessivi più elevati, qualora l'Organizzazione non si fosse dotata di mezzi a ridotto impatto sia in termini di emissioni che di consumi.

Situazioni emergenziali possono verificarsi in caso di incidenti stradali, con rilascio di gasolio sul suolo e sottosuolo, situazione considerata rara.

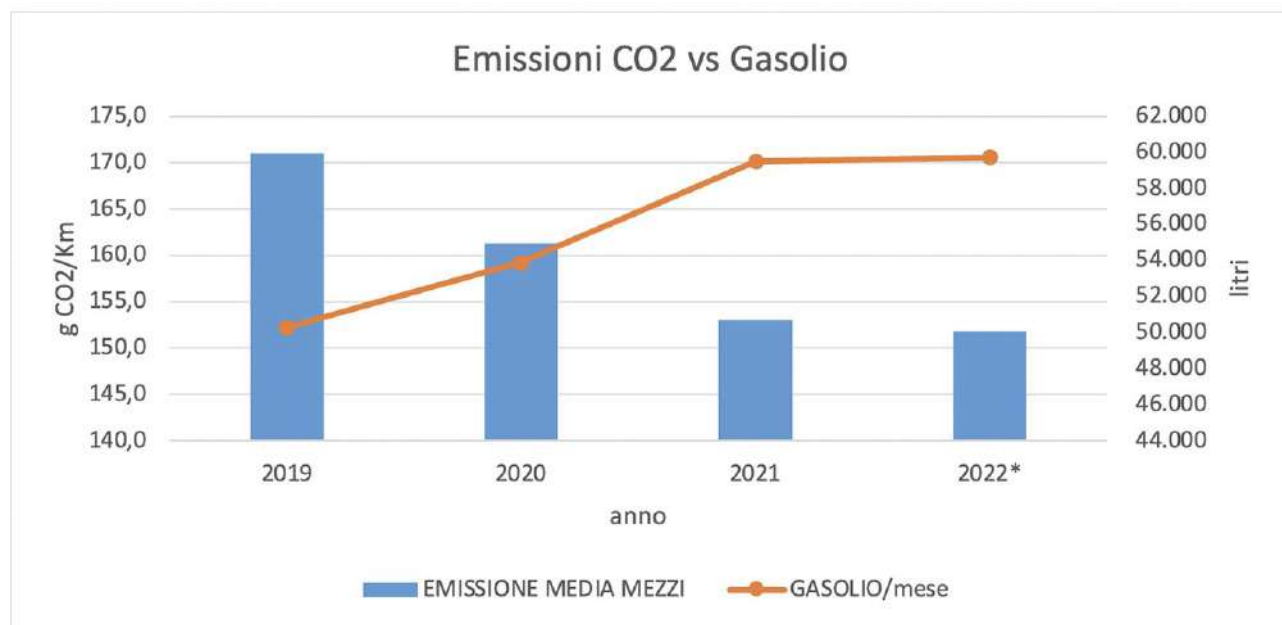


7.2.3 Emissioni di CO₂ del parco mezzi

I livelli medi di “emissioni nominali” riferiti alle “caratteristiche a vuoto” dei mezzi risultano:



Da sottolineare che l'andamento decrescente del parametro evidenzia un miglioramento di efficienza dello stesso parco mezzi, in termini di impatto ambientale.



Normativa applicabile:

- D.Lgs. n.152 del 03/04/06 “Norme in materia ambientale”.
- Direttiva 92/55/CEE «Direttiva del 22/06/92 che modifica la direttiva 77/143/Cee concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al controllo tecnico dei veicoli a motore e dei loro rimorchi (emissioni dei gas di scarico) »
- Testo coordinato della D.G.R. n. 08/9958 del 29/07/09 “Ulteriori misure della limitazione del traffico veicolare. Introduzione dell’obbligo di apposizione delle vetrofanie sugli autoveicoli.
- Modifica e integrazione della D.G.R. 5290/07 (Suddivisione in zone del territorio regionale per l’attuazione delle misure finalizzate al conseguimento degli obiettivi di qualità dell’aria), (L.R. n. 24/06) modificata dalla D.G.R. 10118 del 07/08/2009”.

7.2.4 Scarichi idrici della sede legale

Il sito è dotato di una rete fognaria principale:

- rete acque reflue domestiche: raccoglie le acque provenienti dai servizi igienici, che sono convogliate, tramite opportuna rete, nella fognatura comunale.

Autorizzazione allo scarico 29/10/2001

Pur non essendo l’azienda soggetta a R.R. n.4/2006 per attività svolta e assenza di materiali pericolosi sui piazzali le acque meteoriche provenienti dai tetti e dai piazzali confluiscono nella vasca di prima pioggia allacciata in fognatura; l’eccedenza è conferita in pozzo perdente come comunicato in Nulla Osta inizio attività protocollo del comune del 17/11/2001 a cui fa riferimento la planimetria della rete idrica.

In caso di sversamenti accidentali di liquido sui piazzali esterni, sono presenti kit di emergenza per l’assorbimento di eventuali sversamenti. Il personale è preparato e svolge apposite esercitazioni periodicamente.

Le condizioni di anomalia sono ascrivibili a malfunzionamenti degli impianti con perdita o aumento dei consumi idrici/energetici.

Le condizioni di emergenza sono ascrivibili alla presenza di incendio, evento considerato estremamente raro.

Normativa applicabile:

- D.Lgs. n.152 del 03/04/06 “Norme in materia ambientale”, come aggiornato dal D.Lgs 4 del 16/01/08
- R.R n° 4 del 24/03/06 - Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell’articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26
- Legge 25/02/2010 n. 36 (modifica c. 5 art. 137 D.Lgs. 152/2006) – “Disciplina sanzionatoria dello scarico delle acque reflue”.

E’ stato elaborato per la sede il Piano di Emergenza, che descrive le procedure da mettere in atto in caso di emergenza ambientale e incendio. Viene inoltre effettuata la prova di evacuazione con il coinvolgimento di tutto il personale.



7.2.5 Emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti termici civili

Le emissioni in atmosfera generate sono quelle derivanti dagli impianti termici attivi presso la sede. In dettaglio:

SITO	SITUAZIONE IMPIANTI TERMICI
Sede di Robbiate	Codice impianto: LC2084850 Targa impianto: W949 U475 4423 3903 Alimentata a gas metano Potenza installata 448 kW

L'organizzazione aziendale è finalizzata ad assicurare la programmazione degli interventi ed organizzazione delle risorse affinché siano eseguiti i controlli nel rispetto delle scadenze, attuando le procedure operative di manutenzione come previsto dal D.P.R. n.74/2013.

Le condizioni di anomalia possono presumibilmente derivare da situazioni di guasto degli impianti termici, con calo dei rendimenti e delle prestazioni energetiche, e possibile maggior concentrazione dei fumi, che si ritengono non significativi.

Normativa applicabile:

- D.Lgs. n.152 del 03/04/06 "Norme in materia ambientale".
- Legge Regionale n° 24 del 11/12/2006 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente".

7.2.6 Materiali - Consumo di carta e di toner

L'organizzazione cerca di minimizzare l'utilizzo della carta attraverso una attività di razionalizzazione e risparmio nel suo utilizzo, ad esempio, utilizzando la seconda facciata di fogli già stampati e non più utili oppure passando progressivamente da una archiviazione di documenti prevalentemente cartacea ad una informatizzata. Si tende a favorire, quando fattibile, la stampa in bianco e nero che quella a colori per ridurre il consumo di toner.

Descrizione	UdM	Quantità 2019	Quantità 2020	Quantità 2021	Quantità 2022*
Carta A4	risme	4.010	3.890	3.095	21.970
Carta A3	risme	75	73	65	80
Carta Plotter	rotoli	84	81	100	77

* = dati riferiti al primo semestre.

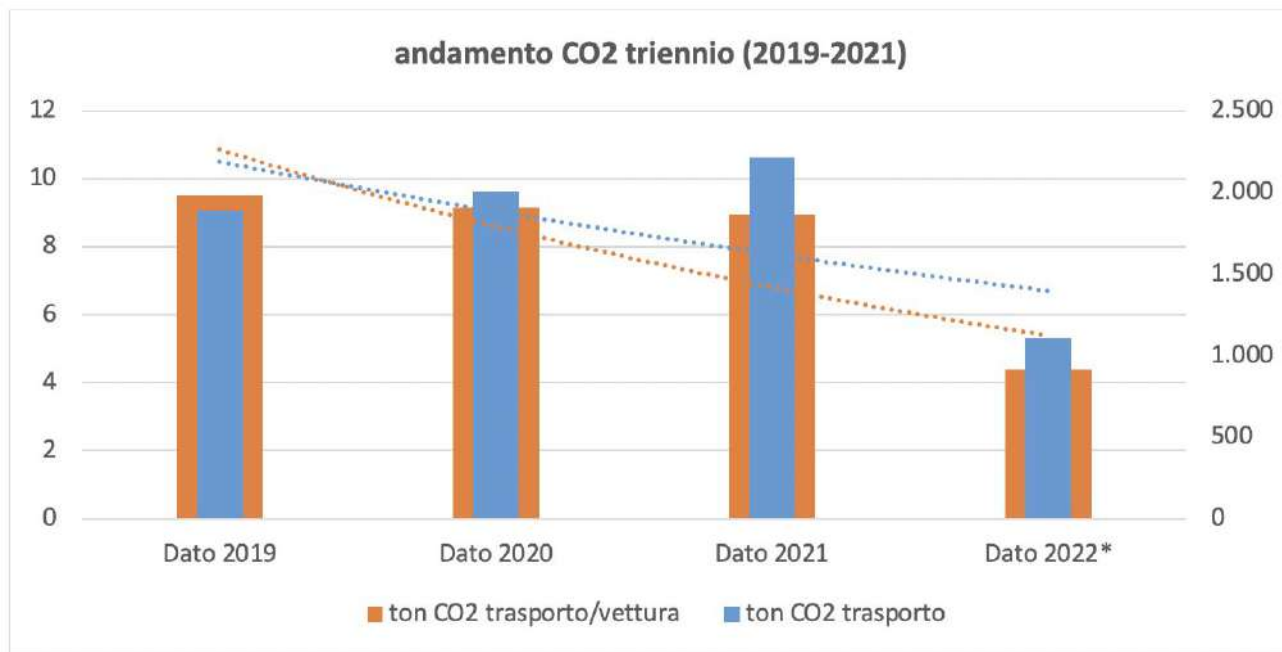
7.2.7 Emissioni di CO2 totali

L'anidride carbonica è responsabile per il 20% dell'effetto serra. Per questo l'organizzazione ha



deciso di monitorare questo parametro nel proprio SGA calcolandone la quantità, espressa in tonnellate, emessa dalle proprie attrezzature e automezzi. Si rimanda al capitolo degli indicatori chiave per il dettaglio.

I dati sono elaborati con foglio di calcolo basato sui Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ tabella coefficienti standard nazionali emanati da ISPRA del 07/02/2019. Si riporta nel Capitolo 8 la tabella del calcolo delle tonnellate di CO₂ equivalente.



Il grafico evidenzia un andamento decrescente delle emissioni di CO₂ derivanti dagli automezzi di Eletecno. Inoltre si evince che le emissioni di CO₂ in rapporto al numero di vetture decresce più rapidamente rispetto alla CO₂ totale da trasporti. Questa differenza è dovuta alla politica di investimenti di Eletecno in autovetture con maggiore efficienza e minori emissioni.

Le condizioni di anomalia sono ascrivibili a malfunzionamenti degli automezzi con incremento dei livelli di emissioni. Evento raro in quanto prevista e pianificata la manutenzione periodica.

Normativa applicabile:

- D.Lgs. n.152 del 03/04/06 "Norme in materia ambientale".
- Legge Regionale n° 24 del 11/12/2006 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente"
- D.Lgs. 128/2010 - Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 152/2006 recante norme in materia ambientale a norma dell'art. 12 della Legge 18/06/2009 n. 69 pubblicata sulla G.U. n. 186 del 11/08/2010 – Suppl. Ord. N. 184.

7.2.8 Rifiuti generati dai processi aziendali

I rifiuti prodotti nell'ambito delle attività svolte sono gestiti diversamente a seconda che siano prodotti presso i cantieri in cui l'azienda opera o che la produzione avvenga direttamente presso la

sede.

In alcuni casi la committenza prevede la gestione dei rifiuti in qualità di intermediario, ragione per cui la Eletecno ST è iscritta alla categoria 8F dell'albo nazionale gestori ambientali.

All'albo risulta iscritta inoltre per la categoria 2bis e 3 bis. In sintesi il quadro delle iscrizioni:

Categoria		Inizio iscrizione	Scadenza
2-bis	-	04/05/2021	04/05/2031
3-bis		30/06/2022	30/06/2027
8 ordinaria	F	30/11/2020	30/11/2025

L'azienda ha definito in una specifica Istruzione Operativa i corretti comportamenti da osservare per la gestione dei rifiuti:

- Separazione
- Deposito temporaneo ai sensi del D.lgs 152/06
- Smaltimento
- Adempimenti amministrativi

Lo smaltimento dei rifiuti è gestito da società specializzate.

I codici CER normalmente gestiti sono i seguenti:

Derscrizione rifiuto	Cod. CER	Quantità 2021 (kg)	Quantità 2022* (kg)
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	020204	133.040	38.880
Altri acidi	060106	140	70
Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici	080111	249	540
Toner per stampa esauriti	080318	132	12
Olio per circuiti idraulici	130113	428	-
Olio per motori	130208	28	50
Clorofluorocarburi	140601	140,8	14,7
Imballaggi di carta e cartone	150101	19.300	5.820
Imballaggi in legno	150103	5.890	-
Imballaggi metallici	150104	72.730	106.490
Imballaggi misti	150106	340.890	181.685
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	150110	129,5	160
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	150111	8	-

* = dati riferiti al primo semestre.



ELETECNO 

Assorbenti	150202	502	-
Materiali filtranti	150203	39.268	15.720
Veicoli fuori uso	160104	1.345	-
Trasformatori e condensatori contenenti PCB	160209	1.290	-
Apparecchiature fuori uso contenenti HCFC	160211	800	70
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	160213	4.505,5	2.580
Altre apparecchiature fuori uso	160214	10.996,5	4.211
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	160216	265	-
rifiuti inorganici	160304	184.104	28.231
gas in contenitori a pressione	160504	726	-
gas in contenitori a pressione	160505	1.160	-
batterie al piombo	160601	2.697	4.418
batterie alcaline	160604	82	-
rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	161001	32.840	-
rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	161002	45.30	-
Cemento	170101	22.360	-
miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	170107	518.858	14.560
Legno	170201	5.530	7.760
Vetro	170202	980	220
Plastica	170203	8.394	180
miscele bituminose contenenti catrame di carbone	170301	15.044	930
Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	170302	56.590	63.120
Alluminio	170402	310	450
Ferro e acciaio	170405	51.210	6.970
Cavi	170411	18	30
Terra e rocce	170504	1.201.120	242.150
Materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	170603	9.347,5	5.200
Materiali isolanti	170604	3.220	120
Materiali da costruzione a base di gesso	170802	24.708	50
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	170904	1.328.200	3.259.710
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121	6.851	637
Rifiuti biodegradabili	200201	4.910	16.270
Rifiuti urbani non differenziati	200301	22.700	13.720
Fanghi delle fosse settiche	200304	626.589	90.760
Ingombranti	200307	110.635	40.660

40.660
CONFERMA DELLA DICHIARAZIONE
COMPTON ITALY S.p.A.



Si è proceduto ad una sintesi tabellare del totale dei rifiuti prodotti negli anni precedenti per tipologia di pericolosità:

Rifiuti prodotti

Anno	2019	2020	2021	2022*	u.m.
Non pericolosi	2.255.025	2.673.270	4.800.407	4.162.359	Kg
Pericolosi	38.061	43.140	78.110	15.140	Kg

* = dati riferiti al primo semestre.

Le condizioni di emergenza sono ascrivibili alla presenza di incendio, evento considerato estremamente raro per la tipologia dei rifiuti stessi.

Normativa applicabile:

- D.Lgs. n.152 del 03/04/06 "Norme in materia ambientale", come aggiornato dal D.Lgs 4 del 16/01/08
- D.M. n.145 del 1/4/98 «Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e), e comma 4, del D.Lgs. 05/02/97»
- D.M. n.148 del 1/4/98 «Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18. 2. m), e 18.4, del D.Lgs. 05/02/97 n. 22»
- Regolamento CE 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18/12/2006 "R.E.A.C.H."
- Regolamento CE 709/2009 della Commissione del 10/08/2009 relativo alla classificazione, etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- D.Lgs. 188/08 "Attuazione della Direttiva 2006/06/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la Direttiva 91/157/CE".
- D.G.R. 25/11/2009 n. 8/10619 "Definizione delle modalità, contenuti e tempistiche di compilazione dell'applicativo O.R.SO. relativo alla raccolta dei dati di produzione gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lombardia".
- D.Lgs. 35 del 27/01/2010 recepimento della Direttiva 2008/68/CE che disciplina il trasporto di merci pericolose su strada su ferrovie e su vie navigabili interne (ADR).
- D.Lgs. 128 del 29/06/2010 "Modifiche e integrazioni al D.Lgs. 152/2006 recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della Legge 69/2009 (VIA, VAS, AIA, emissioni in atmosfera).
- D.L. 13/08/2011 n. 138 – "Ulteriori disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo".
- Legge n. 148 del 14/09/2011 – "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 13/08/2011, n. 138 recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari.
- D.Lgs. 121 del 01/07/2011 – "Attuazione della direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente, nonché della direttiva 2009/123/CE che modifica la direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per violazioni.



7.2.9 Rumore in ambiente esterno

La classe acustica ove si pone la sede di Robbiate è la classe V "aree prevalentemente industriali". L'attività caratteristica svolta presso la sede di Robbiate e presso i cantieri non ha sorgenti che generino rumore per l'ambiente esterno; pertanto, tale aspetto non significativo.

Normativa applicabile:

- L. n.447 del 26/10/1995 «Legge quadro sull'inquinamento acustico»
- D.P.C.M. 14/11/1997 «Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore»
- L.R. 10 agosto 2001 n.13 «Norme in materia di inquinamento acustico»
- D.G.R. 8 marzo 2002 n.VII/8313, «Approvazione del documento "Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico".

7.2.10 Serbatoi interrati e contaminazione del suolo

Presso la sede di Robbiate non sono presenti serbatoi interrati o si sono evidenziate situazioni di contaminazione del suolo derivanti da eventuali attività svolte precedentemente all'insediamento di Eletecno ST.

Aspetto ambientale non applicabile.

7.2.11 Gas tecnici e clima alteranti (acquistati per attività di manutenzione e installazione)

La gestione e manutenzione degli impianti è gestita mediante risorse interne poiché Eletecno risulta regolarmente iscritta nel registro F Gas e si avvale di tecnici anch'essi in possesso dei requisiti tecnici previsti. Il Tecnico incaricato assicura la compilazione del registro delle apparecchiature conforme al Reg. UE 517/2014, e provvede inoltre all'effettuazione della verifica dell'assenza di fughe con cadenza annuale.

L'azienda si è regolarmente iscritta alla Banca Dati della Camera di Commercio secondo quanto previsto dal D.P.R. 146/2018 che prevede il caricamento telematico, entro 30 gg, di tutte le attività di manutenzione / installazione / controllo perdite e smantellamento.

L'ufficio incaricato è l'ufficio tecnico che provvede a inserire le attività di cui sopra anche per i propri committenti in qualità di operatore.

L'azienda è iscritta al Registro Nazionale Gas Fluorurati ad effetto serra limitatamente al Reg. (UE) 2015/2067 e Reg. (CE) n. 304/2008 ed ha certificazione specifica FGAS

- Numero certificato: fgas-A0044
- Attività: attività di installazione, riparazione, manutenzione, assistenza o smantellamento apparecchiature fisse refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra (art.8, c.1 dpr 146/2018) ai sensi reg. di esec. (UE) 2015/2067.
- Data emissione: 30/09/2013, Data scadenza: 28/09/2023 Gli operatori sono abilitati ai sensi del reg UE 2015/2067.



Si evidenzia come rilevante ai fini della gestione degli impatti ambientali il servizio svolto da EletecnoST di gestione, manutenzione e controllo delle centrali frigorifere di proprietà dei Clienti che impiegano sia gas Fluorurati (ossia generanti effetto serra e quindi soggetti ad F GAS): R134a-R410A-R407A, sia altri gas; tipicamente: R 407, R410A, R12, R502, R22.

L'organizzazione aziendale è finalizzata ad assicurare la programmazione degli interventi ed organizzazione delle risorse affinché siano eseguiti i controlli nel rispetto delle scadenze, attuando le procedure previste a Norma di Legge.

In tabella il dato dell'acquisto dei gas utilizzati nelle attività di manutenzione e riparazione presso le aziende clienti.

Descrizione	Udm	Quantità 2019	Quantità 202	Quantità 2021	Quantità 2022*
R22	kg				
R32	kg			117	27
R134	kg	3772	3781	620	76
R404	kg	709	692	305	245
R407	kg	1.944	1.938	636	556
R410	kg	2.651	2.665	1270	680
R417	Kg	0	0	0	0
R422D	Kg	24	76	45	0
R427	Kg	20	21	76	0
R448	Kg	40	43	18	10
R507	Kg	10	6	20	0
Argon	Lt.	0	0	0	0
Ossigeno	Lt.	274	279	363	0
Acetilene	Lt.	399	391	476	103
Azoto	Lt.	1417	1420	2465	231

* = dati riferiti al primo semestre.

Ad oggi presso la sede e le aziende servite non sono state rilevate fughe di gas dagli impianti.

Le condizioni di emergenza sono ascrivibili alla presenza di fuoriuscite di gas lesivi per l'atmosfera.



7.2.12 F gas impiegati in sede

Nella sede di Eletecno sono presenti due impianti a pompe di calore. Il primo adibito solo agli uffici e il secondo a tutto lo stabile, esclusi gli uffici. Di seguito si riportano le caratteristiche dei due impianti:

1) Impianto LC2087738 targa VQ1V K397 2677 0703 (SOLO uffici ex archivio piano mezzano)

POMPA DI CALORE Mitsubishi matricola 57U00065 gas R410 A - Kg nd (01 circuito) anno installazione 2014

2) Impianto LC2084850 targa W949 U475 4423 3903 (Stabile esclusa uffici ex archivio piano mezzano)

POMPA DI CALORE Aermec matricola 1603006995980001 gas R410A - Kg 12,5+12,5 (n.02 circuiti) - anno installazione 2016

POMPA DI CALORE Daikin matricola 2801045 gas R410 A- Kg nd (n.01 circuito) - anno installazione 2018

POMPA DI CALORE Daikin matricola 2801043 gas R410 A -Kg nd (n.01 circuito) - anno installazione 2018

L'azienda è iscritta al Registro Nazionale Gas Fluorurati con i seguenti dati:

- Numero certificato: fgas-A0044 emesso il 30.09.2013 - scadenza 29.09.2023
- Attività: attività di install., riparaz., manuten., assist. o smantellamento apparecchiature fisse
- refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto
- serra (art.8, c.1 dpr 146/2018) ai sensi reg. di esec.(UE) 2015/2067.

Gli operatori sono abilitati ai sensi del reg UE 2015/2067.

Le condizioni di emergenza sono ascrivibili alla presenza di fuoriuscite di gas lesivi per l'atmosfera. In caso di perdite di gas l'impatto in termini di CO2 equivalente andrebbe a sommarsi alle emissioni totali dell'azienda causando un impatto ambientale significativo o non, a seconda della gravità del danno all'impianto e/o della tempestività degli interventi.

Normativa applicabile:

- Regolamento (UE) n. 517/2014 - Sui gas fluorurati a effetto serra
- DPR 146/2018 del 16/11/2018 - Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati (FGAS) a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006

7.2.13 Impiego di prodotti chimici pericolosi

Si identificano le seguenti sostanze pericolose:

- Sgrassanti, detergenti e sanificanti per la pulizia degli impianti



- Gas tecnici e refrigeranti
- Prodotti per la pulizia delle sedi

Ciascuna sostanza impiegata presso i cantieri o presente in azienda è censita ed è prevista la disponibilità della relativa scheda di sicurezza, nella quale sono evidenziati i comportamenti in caso di emergenza.

I prodotti impiegati sono sempre mantenuti nelle confezioni originali e non sono previste operazioni di travaso.

I prodotti sono stoccati al coperto e nel rispetto degli obblighi di sicurezza a antincendio. La movimentazione avviene al di sotto delle soglie ADR.

Le condizioni di emergenza sono ascrivibili al rilascio accidentale, evento considerato raro.

7.2.14 Emissioni elettromagnetiche

Le emissioni elettromagnetiche sono gestite e monitorate ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, ma non raggiungono soglie tali da generare impatti sull'ambiente circostante.

7.2.15 Incendio nei locali

L'azienda dispone del CPI per la sede di Robbiate: presentata **SCIA il 24.06.2019 – per attività 74.2.B**. Presso la sede, l'azienda ha predisposto idonei dispositivi antincendio (estintori, idranti) per l'intervento in caso di emergenza. È stato predisposto il Registro Antincendio, su cui vengono regolarmente registrati tutti gli interventi periodici di manutenzione e controllo effettuati sui dispositivi stessi. Tali interventi sono gestiti internamente dalla società Strumentecnica e vengono effettuati con cadenza semestrale.

È stato predisposto il controllo mensile dei dispositivi antincendio (idranti – manichette – estintori – pulsanti).

Sono stati nominati gli addetti della Squadra antincendio, in numero adeguato per garantire una presenza sufficiente durante tutti i turni di lavoro. Tutti gli addetti nominati vengono addestrati adeguatamente attraverso attività di formazione sia teorica che pratica.

Inoltre, è stato elaborato per la sede il Piano di emergenza, che descrive le procedure da mettere in atto in caso di emergenza. Viene inoltre effettuata la prova di evacuazione coinvolgendo tutto il personale presente.

Il controllo del rispetto delle prescrizioni riportate nel CPI è delegato all'Ufficio Tecnico.

La condizione di emergenza è ritenuta un evento raro, per il quale il personale operativo è stato addestrato idoneamente.

Normativa applicabile:

- D.P.R. 151 01/08/2011 – “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi a norma dell'art. 49 comma quater del decreto legge 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30/07/2010 n. 122



7.3 Aspetti ambientali indiretti

7.3.1 Impatto ambientale dei fornitori

L'affidamento a terzi delle attività di fornitura di beni e servizi è un aspetto indiretto di particolare importanza. Al fine di tenere sotto controllo le attività svolte dai Fornitori, ELETECNO ha messo in atto procedure di selezione e controllo dei fornitori sia in fase di affidamento dei contratti sia durante la fase operativa. A tutti i fornitori è consegnata la Politica ambientale del sito ed un'apposita procedura interna che regola le modalità comportamenti in materia di sicurezza ed ambiente da adottare durante l'esecuzione dei lavori.

7.4 Altri aspetti ambientali

7.4.1 PCB/PCT

Presso la sede non sono presenti trasformatori né è rilevata la presenza di tali materiali; qualora nello svolgimento degli interventi presso i Clienti fosse prevista la gestione di tali sostanze è prevista l'applicazione della specifica procedura concordata con il Cliente; nella sede di Robbiate è stata predisposta una specifica area impermeabilizzata per l'eventuale stoccaggio di trasformatori; si sottolinea che l'impiego di tale deposito non è mai stato impiegato nella storia dell'azienda.

7.4.2 Amianto

Presso la sede non sono presenti materiali contenenti amianto; pertanto, tale aspetto non risulta applicabile.

8. Valutazione degli Aspetti Ambientali significativi

La metodologia di individuazione e di valutazione degli aspetti ambientali e degli impatti è riportata nella Istruzione Operativa IO 31 e nei suoi Allegati o Moduli, secondo lo schema riportato nei precedenti paragrafi.

Significatività degli impatti

Il RSGA valuta la significatività degli aspetti ambientali, in collaborazione con i Responsabili di funzione e/o esperti/consulenti tecnici di settore, secondo quanto definito nei paragrafi successivi.

Le valutazioni sono trascritte da RSGA sul documento "Matrice di Identificazione e valutazione degli Aspetti e degli Impatti ambientali".

Un aspetto che per l'azienda risulta significativo rappresenta un "potenziale rischio" per l'azienda, le cui "dimensioni" sono studiate con un approccio qualitativo.

Per ogni aspetto significativo sono individuate una o più delle seguenti soluzioni possibili:

- un'azione inserita nel Piano di miglioramento;
- delle modalità di controllo operativo e sorveglianza/misurazione di processo;
- delle modalità di sorveglianza e/o intervento secondo quanto previsto da specifiche disposizioni normative e/o prescritte da Enti di Controllo.

Qualora uno o più aspetti ambientali risultasse non conforme alle disposizioni di legge, gli stessi



saranno affrontati **con l'apertura immediata di una non conformità**, la quale preveda una risoluzione prioritaria e nel più breve tempo possibile.

Gli aspetti ambientali non significativi sottoposti a vincolo normativo sono tenuti sotto controllo mediante l'applicazione **dell'audit di conformità legislativa**.

Il criterio di valutazione è quello determinato mediante l'algoritmo: "PROBABILITÀ" × "GRAVITÀ", (cd. $P \times G$), intendendo per:

- **PROBABILITÀ:** la misura in cui si ritiene che un aspetto ambientale possa accadere, sia probabile, ovvero la frequenza (statistica) o la possibilità di accadimento dell'evento o della situazione che genera o può generare un aspetto ambientale;
- **GRAVITÀ:** la severità, la "magnitudo", ovvero il peso delle conseguenze di un dato aspetto ambientale, che deve essere determinata a seconda del contesto nel quale l'aspetto si origina (ad es., presso la sede legale aziendale o un cantiere, in un centro abitato o in una zona isolata, lontano da contatti con la popolazione o in un'area industriale, capace di generare impatto sull'ecosistema locale, ecc..).

Questo ultimo parametro, per la specificità che lo caratterizza, è analizzato in funzione dell'impatto ambientale conseguente.

L'esito della valutazione di significatività ($S = P \times G$) porta alla classificazione degli aspetti ambientali a seconda degli impatti possibili: altamente significativo, significativo, non significativo, inesistente/irrilevante, in applicazione delle modalità descritte nelle tabelle seguenti:

PROBABILITÀ	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		GRAVITÀ			

$S = P \times G$	
$S = 1$	IRRILEVANTE
$2 \leq S < 6$	NON SIGNIFICATIVO
$6 \leq S < 9$	SIGNIFICATIVO
$S > 10$	ALTAMENTE SIGNIFICATIVO

Commento alla valutazione di significatività:

CLASSE DI SIGNIFICATIVITÀ	VALUTAZIONE
Rossa ($S > 10$)	L'impatto è altamente significativo . L'organizzazione si impegna a stabilire degli obiettivi di miglioramento oltre ad individuare modalità di controllo e misurazione.
Gialla ($6 \leq S < 9$)	L'impatto è significativo . L'organizzazione definisce delle modalità di controllo operativo e di sorveglianza e misurazione per tale l'aspetto o programmi di miglioramento nel medio lungo periodo. Sono attuate delle azioni di monitoraggio e sorveglianza in caso di presenza di limiti di legge o disposizioni ambientali applicabili.
Verde ($2 \leq S < 6$)	L'impatto è presente, ma NON è significativo e non desta preoccupazione in quanto il livello di impatto è basso o irrilevante.
Bianca ($S = 1$)	L'impatto non è presente, non applicabile o irrilevante .



8.1 Quadro di sintesi dei rischi ambientali

Aspetto ambientale (derivante dall'attività indicata)			Impatto Ambientale conseguente	Condizione operativa	Probabilità	Gravità	Significatività	Significatività: (NS = Non Significativo S = Significativo)	Eventuali note e commenti al procedimento valutativo
Descrizione	DIRETTO	INDIRETTO	Descrizione		P	G	S		
Risorse naturali e consumi energetici: - acqua; - energia elettrica; - combustibili per riscaldamento (gas metano).	X		INQUINAMENTO AMBIENTALE	N	3	2	6	S	I consumi di risorse monitorati in questa analisi (idrici, energetici e di combustibili fossili), sono considerati "diretti" in quanto connessi alla presenza e all'uso della sede aziendale in Robbiate.
				A	2	2	4	NS	Nella valutazione si è tenuto conto del progressivo aumento dei quantitativi di consumo di risorse, associabili all'intero Gruppo (verificabile dalle fatture degli Enti gestori).
				E	-	-	-	NA	Le condizioni di anomalia sono ascrivibili a malfunzionamenti degli impianti con perdita o aumento dei consumi idrici/energetici.
Rumore generato dalla apparecchiature utilizzate	X		INQUINAMENTO ACUSTICO E DISTURBO ALLA POPOLAZIONE	N	2	1	2	NS	L'Organizzazione non possiede impianti o attrezzature che possano generare rumore che impatti sulla collettività in termini di inquinamento acustico.
				A	-	-	-	NA	La sede legale è localizzata in un'area individuata per le attività produttive, all'interno del PRGC di Robbiate (LC).
				E	-	-	-	NA	La movimentazione degli automezzi aziendali non genera sorgenti di impatto ulteriore rispetto al rumore di fondo o al traffico già presente e circolante sul territorio.
Emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti termici civili	X		INQUINAMENTO ATMOSFERICO	N	3	1	3	NS	Le uniche emissioni in atmosfera derivano dalle caldaie (impianti termici per il riscaldamento dei locali e la produzione di acqua calda sanitaria), sottoposte regolarmente alle manutenzioni e alle verifiche periodiche di rendimento energetico e di analisi dei fumi di combustione, da parte di ELETECNO. Trattandosi di impianti utilizzati solamente al bisogno (necessità di acqua calda e riscaldamento nei mesi invernali), comunque soggetti a monitoraggio regolare, e il rendimento non è inferiore ai limiti di legge, non si ritiene di valutare come significativo questo aspetto ambientale.
				A	2	1	2	NS	
				E	-	-	-	NA	Le condizioni di anomalia possono presumibilmente derivare da situazioni di guasto degli impianti termici, con calo dei rendimenti e delle prestazioni energetiche, e possibile maggior concentrazione dei fumi.



Consumo di combustibile per autotrazione (gasolio) ed emissioni in atmosfera derivanti dalla circolazione su strada degli automezzi operativi	X		INQUINAMENTO ATMOSFERICO (SMOG)	N	4	2	8	S	Il consumo di gasolio e di combustibili per autotrazione (dei mezzi aziendali) è senz'altro l'aspetto ambientale più rilevante per ELETECNO, dato il numero di mezzi circolanti e l'elevato numero di chilometri percorsi dagli stessi nell'arco di un anno sull'intero territorio nazionale.
				A	-	-	-	NA	Al fine di una loro migliore valorizzazione numerica in termini di impatto, tale consumo è stato "convertito", ai fini della presente analisi ambientale e per l'identificazione di opportuni indicatori di prestazione e monitoraggio, in TEP e CO ₂ eq.
				E	2	3	6	S	Così operando, è possibile quantificare l'impatto conseguente (smog) a questo aspetto ambientale significativo in termini di "impronta" del carbonio, e quindi emissioni di gas climalteranti in atmosfera. Situazioni emergenziali possono verificarsi in caso di incidenti stradali, con rilascio di gasolio sul suolo e sottosuolo (situazione rara!).
Impiego di prodotti chimici pericolosi	X		RILASCIO DI SOSTANZE TOSSICHE NELL'AMBIENTE, INQUINAMENTO DEL TERRENO E DELLE ACQUE, EFFETTO SERRA	N	3	3	9	S	Le condizioni di emergenza sono ascrivibili al rilascio accidentale
				A	-	-	-	NA	
				E	1	3	3	NS	
Rifiuti generati dai processi aziendali	X	X	INQUINAMENTO AMBIENTALE (SUOLO, SOTTOSUOLO E FALDA)	N	3	3	9	S	L'azienda ha definito in una specifica Istruzione Operativa i corretti comportamenti da osservare per la corretta gestione dei rifiuti. Situazioni di emergenza sono ascrivibili alla presenza di incendio, evento considerato estremamente raro per la tipologia dei rifiuti stessi.
				A	-	-	-	NA	
				E	2	3	6	S	
Scarichi idrici della sede legale	X		INQUINAMENTO AMBIENTALE (CORSI D'ACQUA SUPERFICIALI, SUOLO, SOTTOSUOLO E FALDA)	N	3	1	3	NS	Gli unici scarichi idrici sono di tipo assimilati ai domestici, ovvero derivanti dall'uso dei bagni, oppure costituiti da acque meteoriche di dilavamento non contaminate. Le condizioni di anomalia sono ascrivibili a malfunzionamenti degli impianti con perdita o aumento dei consumi idrici/energetici. Le condizioni di emergenza sono ascrivibili alla presenza di incendio, evento considerato estremamente raro.
				A	2	2	4	NS	
				E	2	2	4	NS	
Incendio nei locali	X	X	INQUINAMENTO AMBIENTALE	E	2	3	6	S	Evento raro, ma del quale il personale operativo ha ricevuto adeguata istruzione in ambito formazione per la SSL.
Materiali -Consumo di carta e toner	X		INQUINAMENTO AMBIENTALE	N	1	1	1	NS	L'organizzazione cerca di minimizzare l'utilizzo della carta attraverso una attività di razionalizzazione e risparmio nel suo utilizzo, ad esempio, utilizzando la seconda facciata di fogli già stampati e non più utili oppure passando progressivamente da una archiviazione di documenti prevalentemente cartacea ad una informatizzata.

Emissioni di CO2 totali e del parco mezzi	X		INQUINAMENTO AMBIEN- TALE (ATMOSFERA)	N	4	2	8	S	I dati sono elaborati con foglio di calcolo è basato sui Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO2 tabella coefficienti standard nazionali emanati da ISPRA del 07/02/2019. Di seguito la tabella del calcolo delle tonnellate di CO2 equivalente. Le condizioni di anomalia sono ascrivibili a malfunzionamenti degli automezzi con incremento dei livelli di emissione. Evento raro in quanto prevista e pianificata la manutenzione periodica.
				A	2	3	6	S	
				E	-	-	-	NA	
Serbatoi interrati e contaminazione del suolo	X		INQUINAMENTO AMBIEN- TALE	N	-	-	-	NA	
Gas tecnici, Gas lesivi per l'atmosfera e clima alteranti	X		RILASCIO DI SOSTANZE TOSSICHE NELL'AM- BIENTE, INQUINAMENTO ATMOSFERICO	N	4	2	8	S	L'organizzazione aziendale è finalizzata ad assicurare la programmazione degli interventi ed organizzazione delle risorse affinché siano eseguiti i controlli nel rispetto delle scadenze, attuando le procedure previste a Norma di Legge. Le condizioni di emergenza sono ascrivibili alla presenza di fuoriuscite di gas lesivi per l'atmosfera.
				A	-	-	-	NA	
				E	2	4	8	S	
Emissioni elettromagnetiche	X		INQUINAMENTO AMBIEN- TALE	N	1	1	1	NS	
Impatto ambientale dei fornitori		X	INQUINAMENTO AMBIEN- TALE	N	1	1	1	NS	L'affidamento a terzi delle attività di fornitura di beni e servizi è un aspetto indiretto di particolare importanza. Al fine di tenere sotto controllo le attività svolte dai Fornitori, ELETECNO ha messo in atto procedure di selezione e controllo dei fornitori sia in fase di affidamento dei contratti sia durante la fase operativa.
F gas impiegati in sede (Condizionamento)	X		RILASCIO DI SOSTANZE TOSSICHE NELL'AM- BIENTE, INQUINAMENTO ATMOSFERICO	N	4	2	8	S	L'organizzazione aziendale è finalizzata ad assicurare la programmazione degli interventi ed organizzazione delle risorse affinché siano eseguiti i controlli nel rispetto delle scadenze, attuando le procedure previste a Norma di Legge. Le condizioni di emergenza sono ascrivibili alla presenza di fuoriuscite di gas lesivi per l'atmosfera.
				A	-	-	-	NA	
				E	2	4	8	S	

Legenda: N = condizioni Normali; A = condizioni Anomale; E = condizioni di Emergenza; P = Probabilità che l'evento accada; G = Gravità delle conseguenze derivate dall'evento ipotizzato; C = Criticità ($P \times G$); NS = Non Significativo; S = Significativo; NA = condizione operativa non verificabile.

Dove l'aspetto risulta Significativo se in una delle condizioni la criticità ha un valore maggiore o uguale a 6.



9. Indicatori chiave

In questa sezione vengono riportati i dati quantitativi relativi agli indicatori utilizzati per monitorare nel tempo le prestazioni ambientali dell'Organizzazione.

Gli indicatori chiave individuati sono:

- **Emissioni**
- **Energia**
- **Consumi idrici**
- **Biodiversità**
- **Rifiuti**

Al fine di avere un inquadramento coerente dell'attività dell'Organizzazione, il calcolo degli indicatori ambientali unitari è stato fatto sulla base di alcuni parametri rappresentativi, presi come grandezze di riferimento:

- il numero di dipendenti;
- le ore lavorate divise tra impiegati e operai;
- numero di automezzi

Nella presente DA sono stati rivisti gli indicatori storici, per un adeguamento alla realtà attuale per incrementarne **la rappresentatività**.

I dati quantitativi riportati nel presente capitolo, ad eccezione di dove diversamente specificato, sono relativi al periodo 2019 – primo semestre 2022.

9.1 Emissioni

Si riporta in tabella l'andamento delle emissioni di anidride carbonica ascrivibili ai consumi energetici precedentemente descritti (consumi energia elettrica, gas metano) Esse vengono calcolate secondo i fattori di conversione pubblicati sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che annualmente predispone la tabella dei parametri standard nazionali definiti sulla base dei coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC.



Descrizione	conv/CO ₂	Udm	Dato 2019	Dato 2020	Dato 2021	Dato 2022*
Energia elettrica Robbiate	0,4332	kWh	102.853	109.297	101.789	44.528
Metano sede Robbiate	1,972	mc	14.109	12.653	11.321	5.733
Gasolio automezzi	3,1	Lt.	603.449	646.769	713.886	358.371
Benzina automezzi	3,14	Lt.	6.095	0,00	0,00	0,00
ton CO₂eq			1.962	2.077	2.279	1.142
ton CO₂eq trasporto			1.890	2.005	2.213	1.111
Numero automezzi			199	219	247	253
ton CO₂eq sede			72	72	66	31

* = dati riferiti al primo semestre.

Indicatori emissioni CO₂

Anno	Totali Ton CO ₂	ton CO ₂ sede/ impiegato	ton CO ₂ per automezzo (media)
2019	1.962,21	2,18	9,49
2020	2.077,28	2,18	9,15
2021	2.279,47	2,00	9,22
2022*	1.141,55	0,93	4,39

* = dati riferiti al primo semestre.

9.2 Energia

Si riporta in tabella l'andamento degli indicatori energetici, i dati sono relativi all'impiego delle risorse energetiche e sono determinati da:

- consumo di energia elettrica per l'illuminazione;
- consumo di gas naturale per il riscaldamento, la produzione di acqua calda sanitaria
- consumi per autotrazione

Dati Consumi energetici espressi in TEP

Anno	Totali TEP	TEP sede (EE e GAS)	TEP sede / impiegato
2019	550,13	31,16	0,94
2020	587,38	31,17	0,94
2021	642,58	28,64	0,86
2022*	321,38	13,18	0,40

* = dati riferiti al primo semestre.



ELETECNO 

Anno	Totali TEP	TEP autotrazione	TEP autotrazione / automezzo
2019	550,13	518,96	2,60
2020	587,38	556,22	2,53
2021	642,58	613,94	2,48
2022*	321,38	308,20	1,21

* = dati riferiti al primo semestre.

Dall'analisi dei dati su base annuale emerge un andamento crescente nel periodo considerato anche indicizzato ai parametri di personale, ore lavorate e fatturato.

L'Organizzazione ha incrementato le proprie attività nell'ultimo triennio. Per questo motivo nonostante il controllo dei consumi specifici del parco mezzi, e quindi la riduzione specifica dei consumi di gasolio per mezzo, non è possibile evidenziare correlazione di riduzione dei consumi energetici.

Consumo di energia elettrica

Eletecno ST ha in essere un contratto per la fornitura di energia elettrica con la società Enel Energia. L'energia elettrica consumata e riportata in bolletta è composta da due quote: una importata e una proveniente da rinnovabili (cosiddetta CIP6 – Rif. D.M. 21.11.2000), come previsto dalle condizioni generali per la fornitura (CGF).

Nelle bollette ricevute da Eletecno è riportata la composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta dall'impresa di fornitura nei due anni precedenti.

Composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica consumata dall'azienda nei due anni precedenti (dati forniti da GSE ai sensi del decreto MSE del 31.07.2009)			
Fonti primarie utilizzate:	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
• Fonti rinnovabili	35,85%	38,53%	38,08%
• Carbone	13,26%	8,31%	7,06%
• Gas Naturale	42,98%	45,73%	47,96%
• Prodotti Petroliferi	0,55%	0,53%	0,53%
• Nucleare	4,08%	3,61%	3,39%
• Altre Fonti	3,28%	3,28%	2,98%

La quantità di energia in KWh consumata da Eletecno negli stessi anni si attesta come di seguito:

Descrizione	UdM	Quantità 2018	Quantità 2019	Quantità 2020
Elettricità consumata (sede Robbiate)	KWh	110.853	102.853	109.297
Elettricità da fonti rinnovabili (sede Robbiate)	KWh	39.741	39.629	41.620

La società non produce energia elettrica da fonti rinnovabili.



9.3 Consumi idrici

Si presenta di seguito la rendicontazione dei consumi idrici della organizzazione nel periodo considerato:

Dati Consumi idrici

anno	Totali (M ³ ACQUA)	M3/impiegato	per 100 ore lavorate (imp)
2019	780,00	23,63	0,65
2020	774,00	23,45	0,65
2021	456,00	13,81	0,34
2022*	188,00	5,69	0,28

* = dati riferiti al primo semestre.

Dall'analisi dei dati su base annuale emerge un andamento prevalentemente stabile nel periodo considerato rispetto ai parametri di personale, ore lavorate e fatturato, a meno dell'anno 2020, definibile "periodo emergenziale" Coronavirus, in cui la permanenza nella sede di Robbiate ha subito un rallentamento. L'andamento del consumo idrico presenta una riduzione nell'anno 2021 e 2022.

9.4 Biodiversità

Si presenta di seguito la percentuale di aree orientate alla natura presenti all'interno del sito di Robbiate:

Superfici relative all'anno 2022

	Totali (mq)	%
Superficie totale	6.390	100%
Superficie impermeabilizzata	5.290	82%
Superficie orientata alla natura	1.100	18%
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	N.E.	0%

L'indicatore relativo alle superfici orientate alla natura non varia in funzione del numero di dipendenti, né delle ore lavorate e del fatturato annuo.

L'azienda non è in possesso di terreni al di fuori del perimetro aziendale.



9.5 Rifiuti

Di seguito l'andamento annuale della produzione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi:

Anno	2019	2020	2021	2022*	u.m.
Non pericolosi	2.255.025	2.673.270	4.800.407	4.162.359	Kg
Pericolosi	38.061	43.140	78.110	15.140	Kg
TOTALI	2.293.086	2.716.410	4.878.517	4.177.499	Kg

Anno	Totali (Kg rifiuti totali)	Kg rifiuti totali per dipendente	Kg rifiuti totali per 100 ore lavora- tive	Kg rifiuti totali per k€ fatturato
2019	2.293.086	7.469	423	25
2020	2.716.410	8.232	476	33
2021	4.878.517	14.828	789	51
2022*	4.177.499	12.698	1.360	95

* = dati riferiti al primo semestre.



10. Programma di miglioramento

Il Programma Ambientale è finalizzato alla concretizzazione degli Obiettivi indicati nella Politica ambientale e integrata. Viene rivisto periodicamente in sede di Riesame della Direzione, per tenere sempre in considerazione lo stato di realizzazione degli interventi previsti ed eventuali modifiche all'assetto tecnico - organizzativo interno, nonché l'aggiornamento della valutazione di significatività degli aspetti ambientali e i principali rischi/opportunità.

L'analisi degli andamenti degli Impatti e degli aspetti Ambientali riportati in questa sintesi di Analisi Ambientale e nella documentazione e nei fogli di calcolo, ha dato origine alle seguenti attività di miglioramento.

Programma ambientale 2019-2022 raggiungimento obiettivi

Elemento Ambientale	Obiettivi generali	Modalità di intervento	Indicatore ambientale e parametri	Traguardi	Costo Presunto (P) / Sostenuto (S)	Resp.	Tempi di realizzazione
FORMAZIONE	Miglioramento delle competenze del personale interno		Ore di corso Totali dato 2018: 120 Ore di corso Totali dato 2019: 176 Totali dato 2020: 117 (Causa Covid) 2021: 932 h	ore totali: 2019: 160 ore 2020: 160 ore 2021: 160 ore 2022: 160 ore	2019: 1500 Euro (P) 1100 Euro (S) 2020: 1500 Euro (P) 1.000 Euro (S) 2021: 1800 Euro (P)	RSGA / RSPP	Obiettivo annuale I principali corsi di formazione - Corso sulla nuova gestione dei rifiuti (nuova registrazione FIR) - Corso Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale - Corso sulla gestione dei rifiuti in ADR - Corso sulla gestione delle situazioni di emergenza con prova pratica di evacuazione e ripresa di uno sversamento accidentale. Realizzazione al 2022: 75%
		Formazione in materia Salute/sicurezza	Ore di corso Totali 2018 1266 Ore di corso Totali 2019: 3616 Ore di corso Totali 2020: 3216	ore totali: 2019: 620 ore 2020: 620 ore 2021: 2500 ore 2022: 1300 ore	2019: 2500 Euro (P) 11200Euro (S) 2020: 2500 Euro (P) 10700Euro (S) 2021: 2000 Euro (P)	RSPP / RSGA	
RIFIUTI	Aumento della percentuale di rifiuti destinati a recupero	Ottimizzazione gestione rifiuti. Ricerca nuovi soggetti che utilizzano nuove tecnologie per recupero dei rifiuti	% rifiuti out a recupero / totale rifiuti out Dato 2018: 80% Dato 2020: 78%	2020: raccolta dati 2021: 85%		RSGA	Obiettivo annuale: Realizzazione della banca dati puntuale (realizzato). Verifica significatività del dato Realizzazione al 2021: 80%
ENERGIA	Analisi dello stato di fatto		Realizz. Intervento	Realizzato	2019: 5000 Euro	DS/ RSGA	20.12.2019 Diagnosi energetica trasmessa Realizzazione al 2022: 100%

Elemento Ambientale	Obiettivi generali	Modalità di intervento	Indicatore ambientale e parametri	Traguardi	Costo Presunto (P) / Sostenuto (S)	Resp.	Tempi di realizzazione
ENERGIA	Riduzione consumi energetici	Realizzazione attività di educazione operatori /efficienza guida e consumi di cantiere) e messa in posto illuminazione a led	Diminuzione consumo energia elettrica sede 2% anno+1/anno Dato 2019: 102.853 kWh Dato 2020: 109.297 (reale da contatori anni precedenti da bollette che con congruagli non reali)	Analisi indicatori	8 ore / uomo Sostituzione LED	DS/ RSGA	Obiettivo entro il 2019 sostituzione corpi illuminanti con lampade a LED: realizzato Obiettivo entro il 2020: diminuzione 2% consumi sede Realizzazione 1° obiettivo:100% Realizzazione 2° obiettivo:100%
EMISSIONI IN ATMOSFERA - CONSUMO DI GASOLIO	Riduzione consumi gasolio automezzi / attrezzature e relative emissioni in atmosfera	Potenziamento flotta con autocarri Euro 6 o superiore	% Automezzi pari o superiori a EURO 6/totali automezzi Dato 2018: 95 automezzi/177 totali pari 53% Dato 2019: 147 automezzi/206 totali pari a 71% Dato 2020: 192 automezzi/232 totali pari a 83%	2019: 70% 2020: 75% 2021: 85%	2019: 240.000 € 2020: 144.000 €	DGEN	-Obiettivo su base annuale -2019 e 2021: raggiunto -24.02.21 circolare consumi ala guida pubblicata su Zucchetti Realizzazione al 2022: 100%

Programma ambientale 2022-2025

Elemento Ambientale	Obiettivi generali	Modalità di intervento	Traguardi	Costo Presunto (P) / Sostenuto (S)	Resp.	Tempi di realizzazione
RIFIUTI	Miglioramento delle competenze del personale operativo in materia ambientale a garanzia del mantenimento della conformità agli obblighi	- Corso sulla nuova gestione dei rifiuti (nuova registrazione FIR, ADR, gestione trasporti e stoccaggi) - Aggiornamenti FAD/in presenza	ore totali: 2022: 500 ore 2023: 500 ore 2024: 500 ore 2025: 500 ore	2022: 1500 Euro (P) 2023: 1500 Euro (P) 2024: 1500 Euro (P) 2025: 1500 Euro (P)	RSGA	Entro 31 dicembre 2022 Entro 31 dicembre 2023 Entro 31 dicembre 2024 Entro 31 dicembre 2025



Elemento Ambientale	Obiettivi generali	Modalità di intervento	Traguardi	Costo Presunto (P) / Sostenuto (S)	Resp.	Tempi di realizzazione
ENERGIA	Riduzione consumi gasolio per autotrazione	- Pianificazione del percorso - Formazione operativi al rispetto della pianificazione del percorso - Monitoraggio mensile per mappa a fronte puntuale Registrazione	ore totali: 2022: 125 ore 2023: 250 ore 2024: 250 ore 2025: 250 ore	costo interno	Responsabile Operativo	Entro 31 dicembre 2022 Entro 31 dicembre 2023 Entro 31 dicembre 2024 Entro 31 dicembre 2025 - Obiettivo annuale: Verifica mediante audit interni
ENERGIA	Diminuzione del numero dei km percorsi per raggiungere cantieri	Assunzione personale presso sede di intervento o area limitrofa	2022: - 2% 2023: - 5% 2024: - 10% 2025: - 15% Diminuzione km percorsi	costo interno	DIR	Entro 31 dicembre 2022 Entro 31 dicembre 2023 Entro 31 dicembre 2024 Entro 31 dicembre 2025 - Obiettivo annuale: Verifica mediante audit interni
ENERGIA EMISSIONI	Riduzione consumi gasolio automezzi / emissioni in atmosfera	Acquisizione nuovi mezzi Sostituzione 1 mezzo per anno da euro 5 a euro 6	2022: 2% 2023: 9% 2024: 3% 2025: 2%	costo interno costo 2023: 40.000 €/anno (P)	DIR	Entro 31 dicembre 2022 Entro 31 dicembre 2023 Entro 31 dicembre 2024 Entro 31 dicembre 2025 - Obiettivo annuale: Verifica mediante audit interni



Elemento Ambientale	Obiettivi generali	Modalità di intervento	Traguardi	Costo Presunto (P) / Sostenuto (S)	Resp.	Tempi di realizzazione
TUTTI GLI ASPETTI	Incremento delle competenze delle persone a garanzia del mantenimento della conformità agli obblighi applicabili e del raggiungimento degli obiettivi in materia di riduzione di consumi, differenziazione dei rifiuti, conoscenza delle modalità di gestione delle sostanze chimiche e conoscenza delle modalità di risposta agli scenari di emergenza individuati sul cantiere	Audit e formazione	2022: 2 2023: 3 2024: 3 2025: 3 Effettuazione Audit	Audit esterni: 2.000 €/anno	DIR	Entro 31 dicembre 2022 Entro 31 dicembre 2023 Entro 31 dicembre 2024 Entro 31 dicembre 2025 - Obiettivo annuale: Verifica mediante audit interni

1) RIDUZIONE E CONTROLLO CONSUMO DI GASOLIO

- interventi di formazione per aumentare il livello di consapevolezza degli assegnatari del mezzo
- interventi di addestramento sull'utilizzo del mezzo
- verifica semestrale delle schede carburante complete dei km riportati
- interventi di delocalizzazione del personale assegnato alle commesse - riduzione distanze al luogo commessa
- Interventi di car sharing, ove possibile - miglioramento della pianificazione aziendale, su commesse pianificate e programmate
- incremento numero di audit interni da parte del capo area
- Corso di auditor interno alla risorsa specializzata di riferimento e/o al RSGI

Con l'implementazione di questo piano si stima una riduzione dell'utilizzo di gasolio del 10% su base annua, indicizzato al numero di Km percorsi.

Allo stato non è stato possibile avere un dato significativo indicizzato al numero di Km percorsi, in quanto molte schede carburante non riportano l'indicazione.

Un migliore controllo porta alla possibilità di individuare misure di attenuazione dell'impatto, in corso di esercizio delle attività.

La conoscenza dei Km percorsi è di prioritaria importanza in quanto ELETECNO ha un andamento



in crescita in termini di fatturato e quindi di costi sostenuti nell'esercizio.

Il confronto tra dati totali del triennio è fuorviante rispetto alla corretta individuazione del piano di miglioramento.

2) RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

- interventi di formazione per aumentare il livello di consapevolezza degli assegnatari del mezzo
- interventi di addestramento sull'utilizzo del mezzo
- verifica semestrale delle schede carburante complete dei km riportati
- interventi di delocalizzazione del personale assegnato alle commesse - riduzione distanze al luogo commessa
- Interventi di car sharing, ove possibile - miglioramento della pianificazione aziendale, su commesse pianificate e programmate
- Sostituzione di veicoli del parco mezzi con altri a minor impatto. Si prevede l'acquisizione di un nuovo automezzo all'anno.

Con l'implementazione di questo piano si stima una riduzione delle emissioni di CO2 del 5% al 2025, indicizzato al numero di automezzi e ai Km percorsi.

3) RIFIUTI

- da aspetto ambientale indiretto ad aspetto ambientale diretto
- individuazione di personale da formare o specializzato nella gestione dei rifiuti e in campo di normativa ambientale
- incremento numero di audit interni da parte del capo area
- Corso di auditor interno alla risorsa specializzata di riferimento e/o al RSGI

Per questi interventi si stima il completo adeguamento alla normativa cogente.





ELETECNO 

Via delle Rovedine, 33

23899 Robbiate (LC)

T. + 39.039.590151

info@eletecno-st.it

eletecnospa@legalmail.it

P.I. e C.F. 02119140131

